



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA MATERNA
ELEMENTARE E MEDIA

“PIETRO ALDI”

P.zza D. Alighieri, 1- 58014 MANCIANO GR

Tel 0564 629322 – fax 0564 629305

GRIC82100A@ISTRUZIONE.IT GRIC82100A@pec.it

www.comprendivomanciano.it

CODICE MECCANOGRAFICO: GRIC82100A

PROGETTO DI PLESSO

Secondaria di Primo Grado

di

MARSILIANA

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

1. CONTESTO E RISORSE

1.1. POPOLAZIONE SCOLASTICA

La scuola è frequentata da 42 allievi aventi un'età compresa tra gli 11 e i 14 anni; non sono presenti alunni stranieri.

Molti di essi abitano nel borgo di Marsiliana, gli altri provengono dalle campagne circostanti

1.2. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio di Marsiliana è prevalentemente rurale, non sono presenti attività industriali ma attività agrituristiche per lo più a carattere familiare, che valorizzano le produzioni tipiche del territorio. Grande attenzione è rivolta all'ambiente e ad un'agricoltura fondata sulla valorizzazione della viticoltura, olivicoltura e produzione di ortaggi. Questi fattori costituiscono una potenzialità a cui fanno riferimento le attività cardine dell'economia della zona.

In merito alla situazione specifica della scuola si possono evidenziare alcuni aspetti:

- problemi di aggregazione sociale, modesto sviluppo delle capacità comunicative ed espressive, causate dall'isolamento delle abitazioni della maggior parte degli alunni, dislocate nella campagna. In tale situazione, la scuola rappresenta un importantissimo momento di socializzazione;**
- la sola realtà rurale, vissuta dai ragazzi, non fornisce loro termini di paragone necessari per confrontarsi con altre condizioni.**

Compito della scuola sarà, pertanto, trovare opportune attività che allarghino l'orizzonte delle conoscenze dei ragazzi (visite guidate, uso appropriato dei mezzi di comunicazione, lettura dei quotidiani, modalità di insegnamento-apprendimento basato su metodologie come la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo e il metodo di studio).

1.3. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'edificio che ospita la Scuola Media di Marsiliana, realizzato su due piani, è così strutturato:

- al primo piano sono presenti 3 aule, di cui una dotata di LIM, un'altra auletta dotata di LIM (in condivisione con la Scuola Primaria) e televisore dotato di lettore VHS e DVD, adibita anche a laboratorio di musica, un'aula adibita a biblioteca utilizzata anche per il sostegno, nei cui armadi sono conservati i libri in dotazione della scuola, vari strumenti musicali e l'archivio multimediale (CD, VHS, DVD), la sala insegnanti in cui è collocato il pannello per il videoproiettore e il videoproiettore in un armadio blindato, la stanza del collaboratore scolastico in cui si trova l'impianto stereofonico portatile (lettore CD e MP), i servizi igienici;
- al piano terra tre aule (adibite rispettivamente ad aula per le attività in continuità con gli alunni della classe V della Sc. Primaria e all'occorrenza come laboratorio di Scienze, laboratorio di Arte e Immagine, la sala mensa), un'auletta utilizzata dai docenti per gruppi di lavoro e i servizi igienici per gli alunni;
- all'esterno, sotto il portico a destra del portone d'entrata, si trova l'ingresso per il laboratorio informatico, in condivisione con la Scuola Primaria, in disuso da anni (è dotato di strumentazione obsoleta e non più funzionante).

L'intero edificio è circondato da un giardino, di cui la parte retrostante l'edificio, più ampia, dotata di una lunga panchina in cemento rivestito da mattonelle di ceramica può essere utilizzata nei momenti ricreativi e per lezioni all'aperto.

L'educazione motoria viene svolta nella palestra di proprietà del Comune situata in edificio vicino all'Istituto ed è ad uso della Scuola Primaria e di varie Associazioni.

Nella scuola vi è quindi la possibilità per gli alunni di usufruire di 3 laboratori:
Laboratorio Continuità o Scienze, Arte e Immagine, Musica.

I responsabili dei laboratori vengono individuati dal fiduciario in base alla disciplina insegnata; la collaboratrice scolastica agisce da supporto.

Gli studenti di tutte le classi hanno pari opportunità di accedere ai laboratori i quali costituiscono, in particolare, una risorsa importante per gli alunni in difficoltà anche grazie all'utilizzo di modalità didattiche innovative quali la didattica laboratoriale e l'apprendimento cooperativo che la scuola promuove attraverso il curriculum.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde, tuttavia, solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti, in quanto la strumentazione in dotazione della scuola non è adeguata alle attività laboratoriali e la mancanza di connessione ad Internet rende limitato l'accesso alle nuove tecnologie; la scuola, comunque, attraverso l'aiuto economico dell'Amministrazione comunale di cui beneficia tutto il Comprensivo, delle Associazioni territoriali, della Banca locale, del supporto delle famiglie e dell'intervento di esperti esterni, riesce a realizzare sia i progetti disciplinari che multidisciplinari, anche grazie all'utilizzo di materiale riciclato e povero da parte degli insegnanti.

(fare riferimento al RAV per utilizzare i dati necessari alla descrizione delle risorse economiche e materiali del proprio plesso, anche entrando nello specifico di spazi, sussidi, servizio mensa)

1.4. RISORSE PROFESSIONALI (insegnanti ruolo/precari)

Nel plesso sono presenti insegnanti di ruolo per il 37,5% di cui fanno parte tre insegnanti di lettere, una di matematica, una d'inglese e una di religione (la docente d'inglese e una di lettere sono di ruolo alla Sc. Primaria e sono in servizio nel Plesso come "Prestito professionale").

I rimanenti insegnanti, rispettivamente una di matematica, una di francese, due d'inglese, una di tecnologia, una di arte, una di ed.motoria, uno di musica, hanno un contratto a tempo determinato e completano il servizio in altri plessi dell'Istituto o in altri

Istituti. E' presente un'insegnante di sostegno per complessive 9 ore e un insegnante che presta servizio per l'ora alternativa alla religione per un'ora, entrambi con contratto a

2. CARATTERISTICHE DEL CONTESTO SCOLASTICO

(n. classi/ n. alunni, caratteristiche generali e esiti dell'A.S. precedente in uscita / docenti-incarichi/tipologia oraria)

2.1. NUMERO DELLE CLASSI E DEGLI ALUNNI PER CLASSE:

Numero delle classi: 3 classi (I[^], II[^], III[^])

Classe I[^]: n° 15 alunni

Classe II[^]: n° 15 alunni

Classe III[^]: n° 13 alunni

2.2. CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ALUNNI/CLASSE (presentazione discorsiva delle classi):

(inserire la descrizione prodotta in occasione del primo incontro del consiglio di classe/ interclasse/intersezione- relazione criticità: niente nomi, solo iniziali)

Classe I Secondaria Marsiliana

La classe I Secondaria del plesso di Marsiliana è composta da 15 alunni, 8 femmine e 7 maschi.

Dall'analisi delle Prove Invalsi la classe risulta debole nella comprensione del testo e nell'ambito dei dati e previsioni nella matematica.

Per quanto riguarda le competenze in uscita denotano una fascia alta con 7 alunni, quella intermedia e quella bassa con 4 alunni ciascuna. Andando nello specifico, la competenza della matematica e di scienze risulta avere percentuali più alte nel livello base.

Dalle prove disciplinari di Italiano la classe si attesta in un livello medio-basso con particolare difficoltà nella grammatica. Anche le prove di matematica hanno rilevato apprendimenti solo in parte interiorizzati.

Nelle prove trasversali la classe presenta difficoltà nella sfera del ragionare, comunicare e verificare.

Classe II

La classe II M è composta da 15 alunni, 7 femmine e 8 maschi. Il comportamento degli alunni è in genere rispettoso ma i ragazzi tendono a distrarsi facilmente, generando una forte confusione che rende difficile lo svolgimento della lezione. La partecipazione è attiva e gli alunni si mostrano per lo più interessati. Spesso però i loro interventi sono inopportuni e svianti. Gli alunni sono tra loro molto legati e disposti ad aiutarsi e a collaborare ma talvolta le dinamiche relazionali sfociano in malumori o piccoli screzi. Alcuni alunni, infatti, entrano in conflitto tra loro e non accettano di venirsi incontro. Per quanto riguarda la preparazione e il raggiungimento delle competenze, sulla base dei risultati delle prove d'ingresso e disciplinari, la maggior parte di essi si inquadra nella fascia intermedia.

Classe III

La classe terza è composta da 13 alunni, di cui 7 femmine e 6 maschi. Dal punto di vista disciplinare, dimostra un comportamento corretto e collaborativo; l'impegno è costante e adeguato. La maggior parte degli alunni si impegna con costanza, la partecipazione in classe è quasi sempre attiva e i compiti a casa sono svolti in linea di massima in modo curato e organizzato. La socializzazione si rivela nel complesso buona: la classe risulta piuttosto unita, collabora durante le attività scolastiche e si mostra favorevole a svolgere lavori in gruppo.

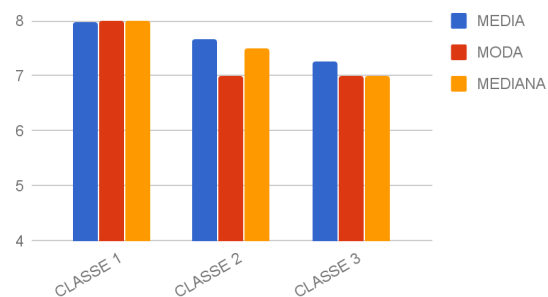
Il livello di preparazione, nel complesso buono per quanto concerne la comprensione orale, si rivela in media discreto per quanto concerne la produzione scritta (si evidenzia solo un piccolo numero di alunni alcuni problemi di tipo ortografico e sintattico); risulta in media più che discreta la produzione orale, anche se vi è in alcuni la tendenza ad utilizzare in genere un lessico semplice e non sempre specifico. In media risultano discrete le competenze matematiche e sufficienti quelle relative alle lingue straniere

2.3. ESITI DELL'A.S. PRECEDENTE IN USCITA:

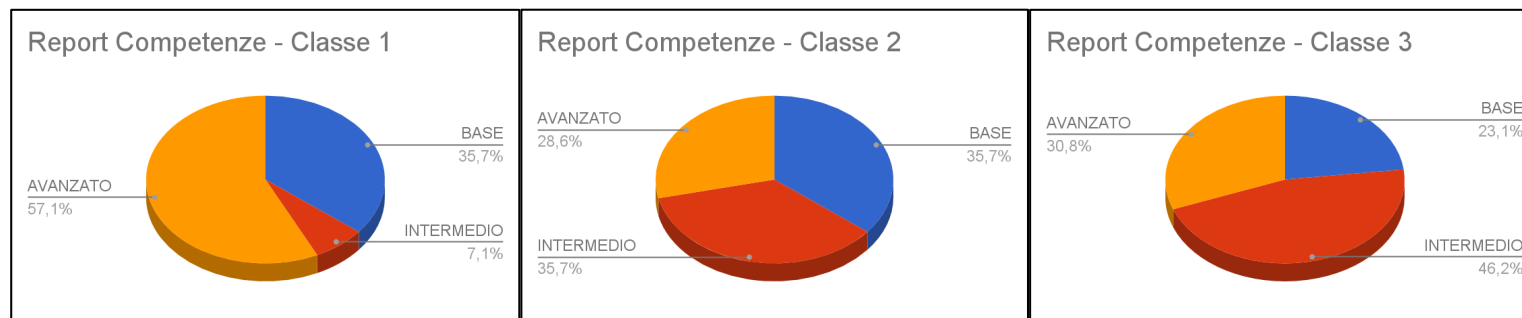
(per l'infanzia inserire solo la torta delle competenze)

a) risultati scolastici (media voti report fine anno scolastico precedente per ogni classe)

Report Voti - AS 2016-2017



b) competenze (media livello competenze finali anno precedente per ciascuna classe)



c) Risultati nelle prove standardizzate nazionali (griglia riassuntiva compilata in occasione della restituzione delle prove) INVALSI

d) Competenze chiave e di cittadinanza (GRIGLIA RIASSUNTIVA RUBR. VALUTATIVA anno scolastico precedente)

e) Alunni con bisogni educativi speciali nel corrente anno scolastico:

(inserire quanti alunni per categoria)

BES Bisogni Educativi Speciali							
DSA (cert. L. 170)	BES (certif. asl)	BES Svantaggio socio-economico-culturale <i>(scuola)</i>	DES DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (certif. asl)	STRANIERI non alfabetizzati	ALTRE DIFFICOLTÀ	TOTALE ALUNNI IN DIFFICOLTÀ	TOTALE Alunni con certificazione L. 104
7	2		0	0	2		1

2.4. DOCENTI:

Numero complessivo insegnanti 16 (per tot ore settimanali)

Numero insegnanti di sostegno 1 (per tot 9 ore settimanali).

Numero insegnanti di religione 1(per tot 3 ore settimanali)

Numero insegnanti per lezione alternativa alla religione 1 (per totali 1 ora settimanale)

2.5. INCARICHI DOCENTI

COORDINATORE PEDAGOGICO DI PLESSO: ELISA CELATA

COORDINATORI PEDAGOGICI DI CLASSE: ANNA RISSO (classe I), MARCELLA FERRINI (classe II), ELISA CELATA (classe III)

FIGURA STRUMENTALE: ELISA CELATA (Area disagio scolastico)

FIDUCIARIO DI PLESSO: MARIA GRAZIA CESARETTI

COORDINATORE ORGANIZZATIVO GENERALE: GIACOMO PRESTIFILIPPO

COORDINATORE DI PROGETTAZIONE: FERRINI MARCELLA

GRUPPO DI SUPPORTO AL CURRICOLO: FERRINI MARCELLA

RESPONSABILE DEI LABORATORI: MARIA GRAZIA CESARETTI (Scientifico-antropologico), CELATA ELISA (Linguistico-espressivo)

REFERENTE SICUREZZA (DOCENTE, ATA): MARIA GRAZIA CESARETTI, EMANUELA AQUILIA

COLLABORATORI SCOLASTICI: EMANUELA AQUILIA

2.6. ORGANIZZAZIONE ORARIA

2.7. L'orario definitivo settimanale degli alunni è di 36 ore settimanali più ore di mensa dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani (lunedì e mercoledì).

È così articolato:

L'organizzazione oraria della Scuola Media di Marsiliana è a "tempo prolungato", cioè 36 ore a settimana.

Delle 33 settimane previste per l'anno scolastico, le prime 7 settimane di scuola (dal 15 Settembre* al 4 Novembre) non sono da recuperare per motivi organizzativi legati ai trasporti e alla mensa, mentre le rimanenti 26 settimane sono da effettuare interamente a "tempo prolungato" per un totale di

36 h/ settimana x 26 settimane pari a 936 ore
a cui a cui sono da aggiungere le 5 h da recuperare del 4 Novembre
per un totale di 941 ore

quindi deve essere svolto un tempo-scuola pari a 936 ore a partire dal 06 Novembre 2017, data in cui inizia l'orario definitivo (tempo-scuola dal lunedì al venerdì con tre rientri pomeridiani).

Delle 26 settimane considerate,

23 sono complete (senza feste o ponti, dal lunedì al venerdì):

3 settimane dal 13 Novembre al 1 Dicembre
2 settimane dal 11 Dicembre al 22 Dicembre
11 settimane dal 8 Gennaio al 23 Marzo

2 settimane dal 9 Aprile al 20 Aprile
5 settimane dal 7 Maggio al 8 Giugno

e permettono di svolgere 32 ore a settimana (25 al mattino + 5 nei due pomeriggi + 2 di mensa) per un totale di 736 h

(32 h/settimana x 23 settimane),

a cui sono da aggiungere le ore relative alle settimane non complete:

24 h dal 7 al 10 Novembre
27 h dal 4 al 7 Dicembre
22 h 10' dal 26 al 28 Marzo
18 h 50' dal 4 al 6 Aprile
13 h 40' dal 23 al 24 Aprile
10 h 20' dal 26 al 28 Aprile
18 h 50' dal 2 al 4 Maggio

per un totale di 135 h

e quindi in tutto 882,5 h (736 h + 135 h).

Rimangono da recuperare 941 - 882,5 h pari a 58 h 30'

Modalità di recupero:

Viaggio d'istruzione a Torino (42 ore oltre l'orario scolastico);

Visita guidata a Certaldo (8 ore oltre l'orario scolastico);
Viaggio d'istruzione a Firenze (6 ore oltre l'orario scolastico);
N° 8 rientri pomeridiani di venerdì pomeriggio (dalle ore 13.10 alle ore 16.30) per un totale di 26 h 40'.

Date relative al terzo rientro:

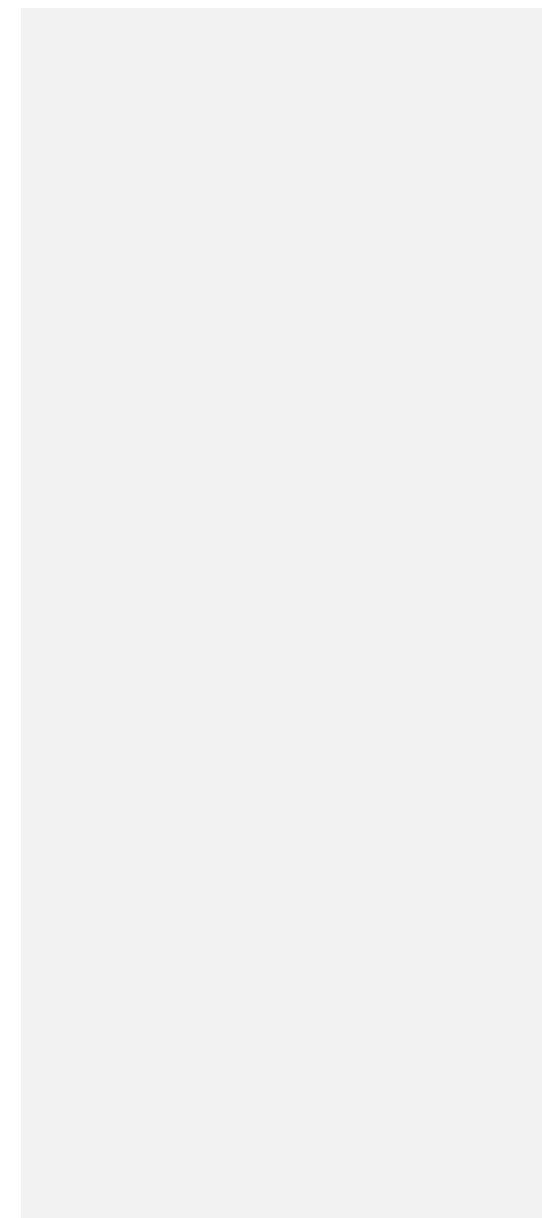
24/11, 01/12, 16/3, 06/4, 20/4, 27/4, 11/5, 18/5

(n.b. cambiare gli orari all'interno delle griglie secondo l'orario del proprio plesso)

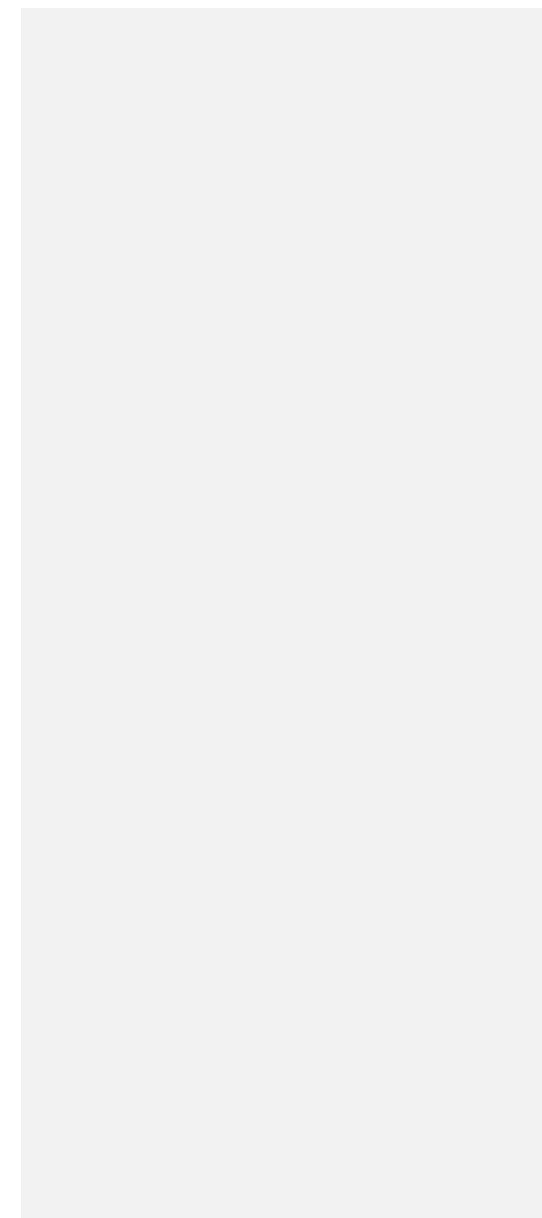
Orario (provvisorio) dal 15 settembre

ORARIO PROVVISORIO		
CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
	LUNEDI'	

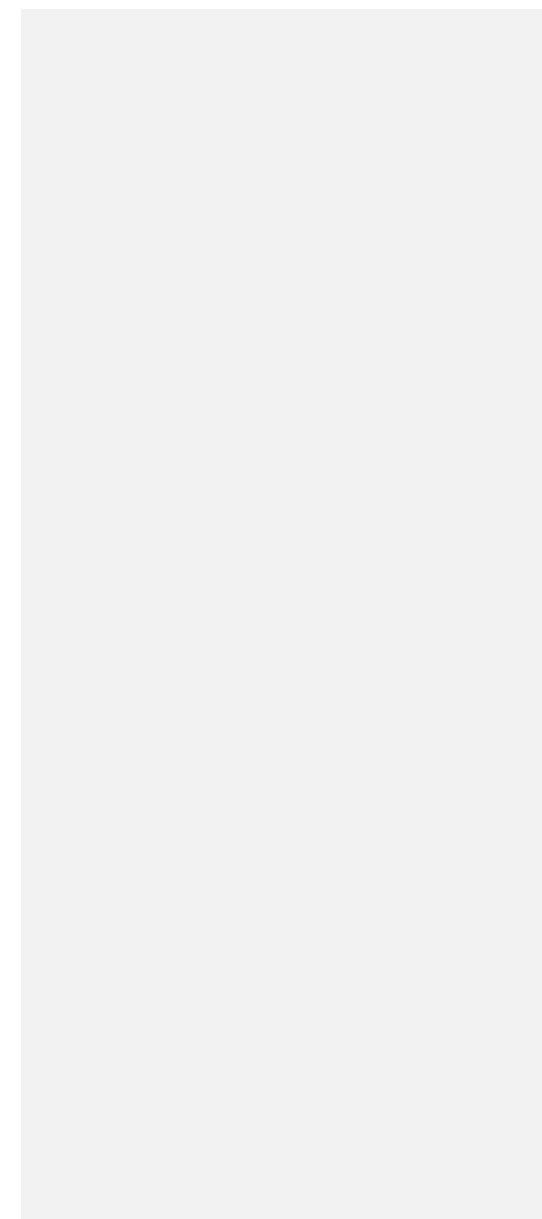
<i>FERRINI</i>	<i>MOTORIA</i>	<i>INGLESE</i>
<i>FERRINI</i>	<i>MOTORIA</i>	<i>INGLESE</i>
<i>INGLESE</i>	<i>MARI/FERRINI</i>	<i>CESARETTI</i>
<i>MARI</i>	<i>CESARETTI</i>	<i>CELATA</i>
<i>MARI</i>	<i>RISSO</i>	<i>CELATA</i>
	<i>MARTEDI'</i>	
<i>RISSO</i>	<i>CELATA</i>	<i>CESARETTI</i>
<i>RISSO</i>	<i>FRANCESE</i>	<i>CELATA</i>
<i>FRANCESE</i>	<i>CESARETTI</i>	<i>CELATA</i>
<i>TECNOLOGIA</i>	<i>RISSO</i>	<i>CESARETTI/CELATA</i>
<i>TECNOLOGIA</i>	<i>RISSO</i>	<i>FRANCESE</i>



	<i>MERCOLEDI'</i>	
<i>MUSICA</i>	<i>FERRINI</i>	<i>CESARETTI</i>
<i>MUSICA</i>	<i>FERRINI</i>	<i>CESARETTI/CELATA</i>
<i>FERRINI</i>	<i>CESARETTI</i>	<i>FRANCESE</i>
<i>CESARETTI</i>	<i>FRANCESE</i>	<i>MUSICA</i>
<i>FRANCESE</i>	<i>ZANELLA</i>	<i>MUSICA</i>
	<i>GIOVEDI</i>	
<i>INGLESE</i>	<i>FERRINI</i>	<i>CELATA</i>
<i>INGLESE</i>	<i>RELIGIONE</i>	<i>CELATA</i>
<i>MARI</i>	<i>ARTE</i>	<i>INGLESE</i>
<i>MARI</i>	<i>ARTE</i>	<i>RELIGIONE</i>
<i>RELIGIONE</i>	<i>MARI</i>	<i>CESARETTI</i>



	VENERDI'	
RISSO	MUSICA	MOTORIA
RISSO	MUSICA	MOTORIA
CESARETTI	FERRINI	CELATA
MOTORIA	ZANELLA/FERRINI	CELATA/CESARETTI
MOTORIA	ZANELLA	CELATA
	SABATO	
ARTE	ZANELLA	TECNOLOGIA
ARTE	ZANELLA	TECNOLOGIA
RISSO	TECNOLOGIA	ARTE
ZANELLA	TECNOLOGIA	RISSO



ZANELLA	RISSO	ARTE
---------	-------	------

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì dalle 8.00 alle 13.00

Sabato dalle 8.00 alle 13.00 a partire da .../.../....

Orario (definitivo) da 06/11/2017 a 08/06/2018

Orario entrata/uscita delle classi	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
	8.00 - 16.30	8.00 - 13.10	8.00 - 16.30	8.00 - 13.10	8.00 - 13.10

					(8.00 - 16.30 nei giorni calendarizzati di rientro pomeridiano)
--	--	--	--	--	---

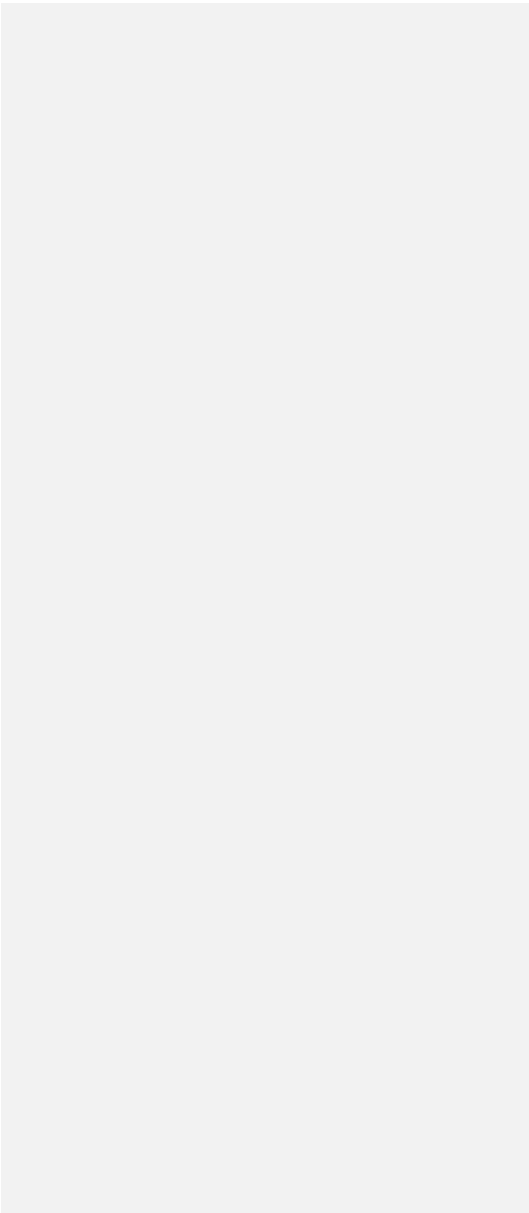
ORARIO PROVVISORIO

(inserire ognuno il proprio)

ORARIO ENTRATA/USCITA INSEGNANTI NEL PROPRIO PLESSO IN ORARIO PROVVISORIO

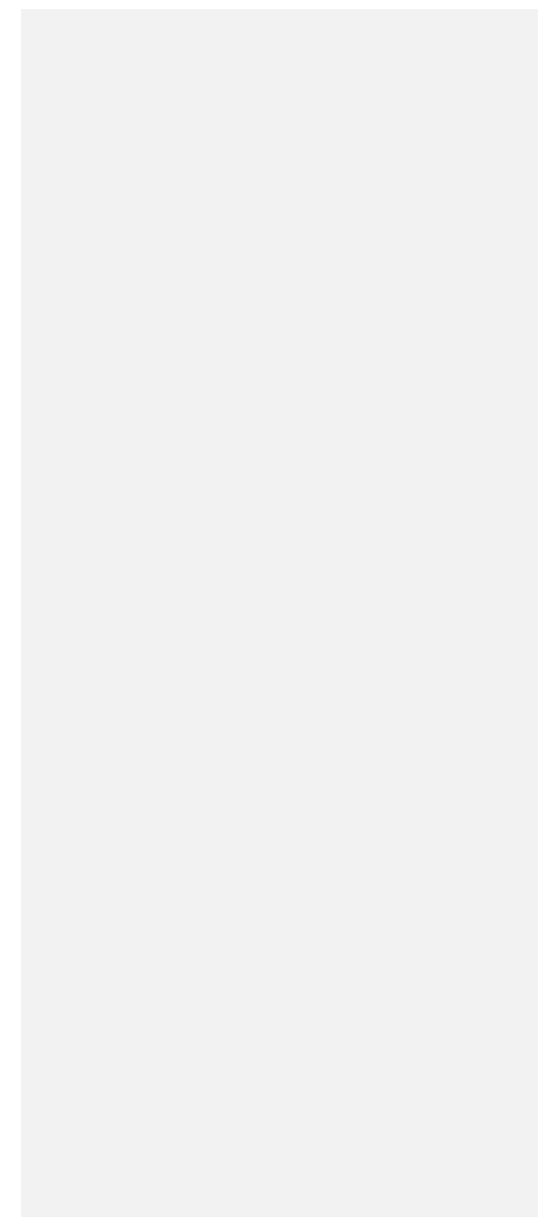
ORARIO PROVVISORIO: ENTRATA/USCITA INSEGNANTI					
insegnanti	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì

ORARIO DEFINITIVO

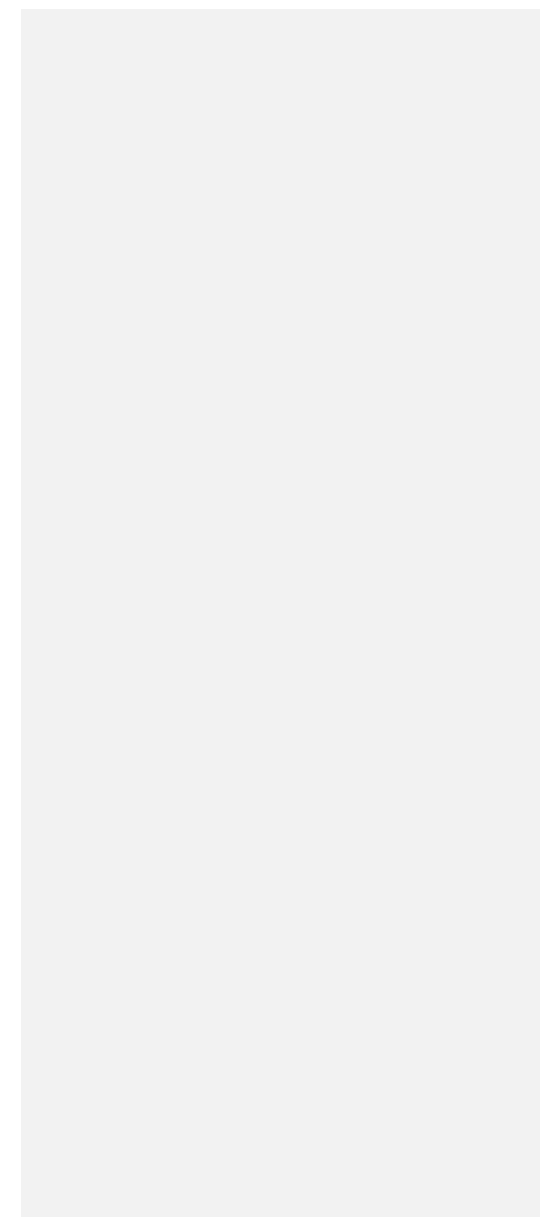


MARSILIANA				
ORARIO DEFINITIVO DAL 6 NOVEMBRE				
LUNEDI'		I M	II M	III M
	8.00 - 9.00	FERRINI	MOTORIA	INGLESE
	9.00 - 9.55	FERRINI	MOTORIA	INGLESE
	10.05 - 11.05	INGLESE	FERRINI/SOSTEGNO	CESARETTI
	11.05 - 12.00	CESARETTI	RISSO/FERRINI/SOSTEGNO*	CELATA
	12.00- 13.00	RISSO/FERRINI	CESARETTI/SOSTEGNO	TECNICA/CELATA
MENSA (ATTARDO, CELATA, RISSO)				
	14.00- 14.50	RISSO	TECNOLOGIA/CELATA	MUSICA
	14.50- 15.40	RISSO	MUSICA	CELATA
	15.40- 16.30	MUSICA	RISSO/FERRINI	CELATA

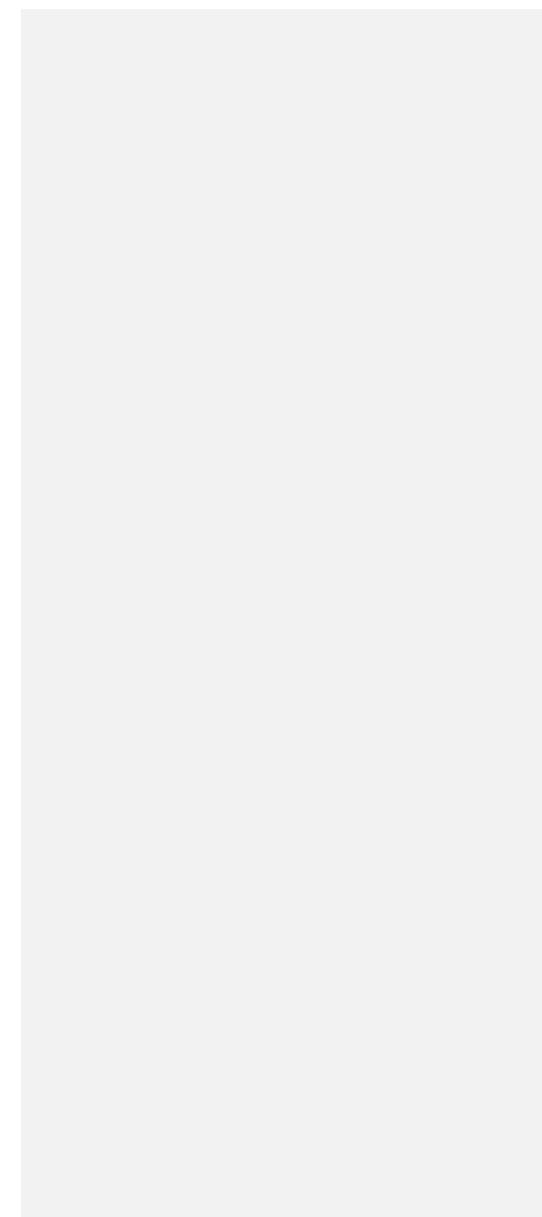
MARTEDI'	8.00 - 9.00	CESARETTI	FRANCESE/SOSTEGNO	CELATA
	9.00 - 10.00	FERRINI	CESARETTI/SOSTEGNO/CELATA	FRANCESE
	10.10 - 11.10	FRANCESE	MARI/FERRINI/SOSTEGNO*	CELATA
	11.10 - 12.10	MARI	FERRINI	CESARETTI/CELATA
	12.10- 13.10	MARI	FERRINI/CELATA*	CESARETTI
MERCOLEDI'	8.00 - 9.00	RELIGIONE	RISSO	CELATA
	9.00 - 9.55	RISSO	MARI	CELATA
	10.05 - 11.05	MARI	FRANCESE	CELATA
	11.05 - 12.00	MARI	CESARETTI/ZANELLA	FRANCESE/CELATA*



	12.00-13.00	FRANCESE/MARI	ZANELLA/FERRINI	CESARETTI
MENSA (CESARETTI, FERRINI, MARI)				
	14.00-14.50	MARI	MUSICA	TECNOLOGIA/CESARETTI
	14.50-15.40	TECNOLOGIA	FERRINI/CESARETTI	MUSICA
	15.40-16.30	MUSICA	FERRINI	CESARETTI
GIOVEDI'	8.00 - 9.00	INGLESE	CESARETTI	RELIGIONE
	9.00 - 10.00	INGLESE	RELIGIONE/FERRINI/DEL LESTO	CESARETTI
	10.10 - 11.10	ARTE	CESARETTI/SOSTEGNO	INGLESE
	11.10 - 12.10	ARTE	FERRINI/SOSTEGNO	CESARETTI/CELATA*
	12.10-13.10	FERRINI	RISSO/SOSTEGNO*	CELATA



VENERDI'	8.00 - 9.00	RISSO	ARTE	MOTORIA
	9.00 - 10.00	RISSO	ARTE	MOTORIA
	10.10 - 11.10	MOTORIA	TECNOLOGIA/SOSTEGNO	ARTE
	11.10 - 12.10	MOTORIA	ZANELLA	ARTE
	12.10- 13.10	TECNOLOGIA	ZANELLA/FERRINI	CELATA/CESARETTI*



ORARIO ENTRATA/USCITA INSEGNANTI NEL PROPRIO PLESSO IN ORARIO DEFINITIVO E ORA DI MESSA A DISPOSIZIONE PER COLLOQUIO CON I GENITORI

ORARIO DEFINITIVO: ENTRATA/USCITA INSEGNANTI						
insegnanti	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	ORA DI MESSA A DISPOSIZIONE PER COLLOQUIO GENITORI E SUA CADENZA (settimanale/mensile)
CELATA ELISA	11.00 - 16.30	8.00 - 12.00	8.00 - 12.00 (8.00 - 11.05 nelle settimane	11.00 - 13.10 (12.10 - 13.10 nelle settimane	11.00 - 13.10 (12.00 - 16.30 nei venerdì con	

			con il terzo rientro)	con il terzo rientro)	rientro pomeridiano)	
FERRINI MARCELLA	8.00 - 13.00 (8.00 -12.00 nelle settimane con il terzo rientro)	9.00 - 11.10 (9.00 -10.00 nelle settimane con il terzo rientro)	12.00 - 16.30	10.10 - 13.10	11.10 - 13.10	
RISSO ANNA	11.05 - 16.30		8.00 - 10.00		8.00 - 10.05	
CESARETTI MARIA GRAZIA	10.00 - 13.00	8.00 - 13.10	11.05 - 16.30	8.00 - 13.10	12.10 - 13.10	
MARI ELENA		10.10 - 13.10	9.00 - 14.50			
MARINI VALENTINA		8.00 - 11.10	10.05 - 13.00			
CAPITANINI LETIZIA	8.00 - 11.05					
ZANELLA GIOVANNA			11.05 - 13.00		11.10 - 13.10	
ZARRELLA LUISA				8.00 - 11.10		
ATTARDO ROSALINDA	12.00 - 14.50		14.00 - 15.40		10.10 - 13.10	
BASCIANO FABRIZIO	14.00 - 16.30		14.00 - 16.30			

BRANDO ALESSIA	8.00 - 10.00				8.00 - 12.10	
FIRRANTELO TIZIANA				10.10 - 12.10	8.00 - 12.10	
CARAVAGNA SIMONA			8.00 - 9.00	8.00 - 10.05		
SALANI BARBARA	11.05 - 13.00	8.00 - 12.00		10.10 - 13.10	10.10 - 11.10	
DEL LESTO ETTORE				9.00 - 10.00		

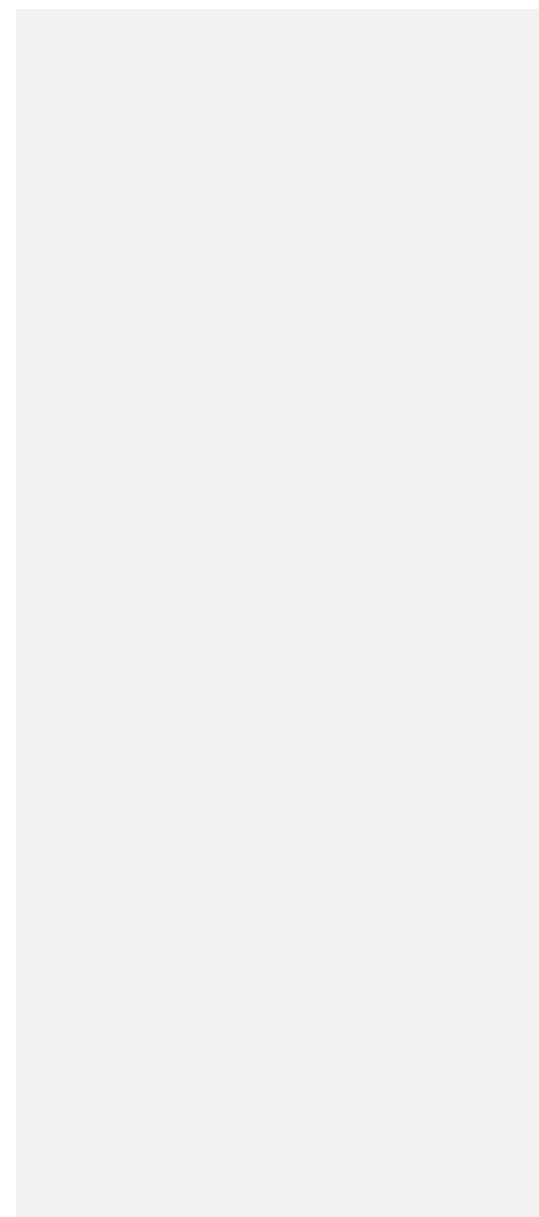
ORARIO DI RICEVIMENTO DOCENTI

(SULLA BASE DELLE ORE PRESTATE NEL PLESSO)

DOCENTE	DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	GIORNO	ORARIO
Risso Anna	Italiano (I), Storia - Geografia (II)	Giovedì	11.00 - 11.50
Ferrini Marcella	Italiano (II), Storia - Geografia (I)	Venerdì	10.00-11.00
Celata Elisa	Lettere (III)	Lunedì	14.00 -14.50

Cesaretti M.Grazia	Matematica eScienze(III), Matematica (II) Geometria (I)	Mercoledì	14.10-15.00
Mari Elena	Aritmetica e Scienze (I), Scienze (II)	Mercoledì	12.00 -12.40
Capitanini Letizia	Inglese (III)	Lunedì	11.05 - 11.30
Zanella Giovanna	Inglese (II)	Mercoledì	10.30 - 11.00
Zarella Luisa	Inglese (I)	Giovedì	11.05 - 11.30
Marini Valentina	Francese (I - II - III)	Mercoledì	9.00 - 9.50
Firrantello Tiziana	Arte (I - II - III)	Giovedì	12.00 - 12.20
Attardo Rosalinda	Tecnologia (I - II - III)	Venerdì	12.00 -12.50
Basciano Fabrizio	Musica (I - II - III)	Lunedì	16.30 - 16.50
Brando Alessia	Ed. motoria (I - II - III)	Venerdì	12.10 - 12.30
Caravagna Simona	Religione (I - II - III)	Mercoledì	9.00 - 9.20
Salani Barbara	Sostegno (II)		

	SETTIMANE DI RICEVIMENTO
Novembre	13 - 17, 27 - 1 Dicembre
Dicembre	11 - 15
Gennaio	15 - 19, 29 - 2 Febbraio
Febbraio	12 - 16, 26 -2 Marzo
Marzo	12 - 16, 26 -30
Aprile	9 -13, 16 -20
Maggio	7 - 11



ASSEGNAZIONI AMBITI DISCIPLINARI (PRIMARIA) / DISCIPLINE (SECONDARIA) **INFANZIA NO**

insegnanti	I[^]	II[^]	III[^]	IV[^]	V[^]
CELATA			ITALIANO, STORIA,GEOGRAFIA		
FERRINI	STORIA,GEOGRAFIA	ITALIANO			
RISSO	ITALIANO	STORIA, GEOGRAFIA			
CESARETTI	MATEMATICA (GEOMETRIA)	MATEMATICA	MATEMATICA SCIENZE		

MARI	MATEMATICA (ARITMETICA)	SCIENZE			
MARINI	FRANCESE	FRANCESE	FRANCESE		
CAPITANINI	ESERCITAZIONI INGLESE		INGLESE		
ZANELLA		INGLESE			
ZARRELLA	INGLESE		ESERCITAZIONI INGLESE		
ATTARDO	TECNOLOGIA	TECNOLOGIA	TECNOLOGIA		
BASCIANO	MUSICA	MUSICA	MUSICA		
BRANDO	ED.MOTORIA	ED.MOTORIA	ED.MOTORIA		
FIRRADELLO	ARTE	ARTE	ARTE		
CARAVAGNA	RELIGIONE	RELIGIONE	RELIGIONE		
SALANI		SOSTEGNO			
DEL LESTO		LEZIONE ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE			

MODALITÀ ORARIE DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Riepilogo ore presenze Infanzia, Primaria e Secondaria a tempo normale.

(scrivere l'orario delle presenze)

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lunedì					
Martedì					
Mercoledì					
Giovedì					
Venerdì					

Orario presenze e recuperi per classi a tempo prolungato

(da riempire SOLO SECONDARIA con tempo prolungato)

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE	CLASSE
Lunedì	12.000 -13.00	11.05 - 12.00 14.00 - 14.50	12.00 13.00		

Martedì		9.00 - 11.10 12.10 - 13.10	11.10 - 12.10		
Mercoledì		12.10 - 13.10 14.50 - 15.40	11.05 - 12.00 14.00 - 14.50		
Giovedì		9.00 - 10.00	11.10 - 12.10		
Venerdì		12.10 - 13.10	12.10 - 13.10		

Nella propria classe, in orario curricolare. Orario laboratori per classe (recupero/approfondimento).

	ultimo anno Infanzia	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lunedì						
Martedì						
Mercoledì						
Giovedì						
Venerdì						

Laboratorio di potenziamento abilità e apprendimenti BES /DSA

	ultimo anno Infanzia	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Lunedì				
Martedì				
Mercoledì				
Giovedì				
Venerdì				

Orario di sostegno per classe (dell'insegnante di sostegno)

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE	CLASSE
Lunedì		11.05 - 13.00			
Martedì		8.00 - 12.10			
Mercoledì					

Giovedì		10.10 - 13.10			
Venerdì		10.10 - 11.10			

Nota bene

CRITERI UTILIZZO ORE DI COMPRESENZA

Le ore di compresenza verranno utilizzate dalle classi per la formazione di gruppi di livello e, quando necessario, per seguire gli alunni in difficoltà durante lo svolgimento delle lezioni.

CRITERI SDOPPIAMENTO CLASSI

In caso di assenza di un docente nel plesso verranno utilizzate quando è possibile, le ore di compresenza. In altri casi gli alunni della classe verranno divisi in gruppi di livello in modo da essere smistati nelle classi più alte (alunni che necessitano di approfondimento) e nelle classi inferiori (alunni che necessitano del recupero).

Questo permetterà ai docenti della classe che li ospita di poter coinvolgere nelle attività anche gli alunni delle altre classi. Nel caso di assenza di un numero superiore di docenti si provvederà a dividere gli alunni secondo criteri più o meno corrispondenti a quelli sopra citati cercando di rientrare nei parametri, riguardo al numero massimo di alunni per classe, previsti dalla legge. Ove questo non sia possibile i docenti provvederanno alla sorveglianza del gruppo di alunni.

INCONTRI PER LA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Tipologia	Incontri per la formazione delle classi	Incontri per il passaggio d'informazione negli anni ponte	Incontri di raccordo, programmazione e	Incontri di presentazione delle scuole secondarie di secondo grado
------------------	--	--	---	---

			monitoraggio delle attività di continuità	
Data Insegnanti presenti		19/09/17	26/09/17	06/12/17
		Ballerini, Celata, Cesaretti, Ferrini, Risso	Annicchino, Attardo, Basciano, Mari, Risso, Ferrini	Marini
Data Insegnanti presenti			24/10/17	13/12/17
			Cesaretti, Deiana, Ferrini, Risso, Schiano	Cesaretti
Data Insegnanti presenti			16/01/2018 Risso, Mari, Attardo, Brando, Ferrini, Cesaretti	15/01/18 Celata, Attardo
			22/03 Risso, Mari, Attardo, Brando	17/01/18 Celata 18/01/18 Celata 18/01/18 Zarrella 19/01/18 Firrantello 23/01/18 Celata

					laboratori interculturale*					
PROGETTI FORMATIVI di tipo A:										
Progetto Orientamento Informativo e Decisionale (solo Scuola Secondaria di 1° grado)		x	x	x	x		2	15	30	2.52
Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo)		x	x	x	x		1	33	33	2.78
Progetto Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, ecc)		x	x	x	x		1	33	33	2.78
Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura/educazione)		x		x	x		2	33	66	5,6

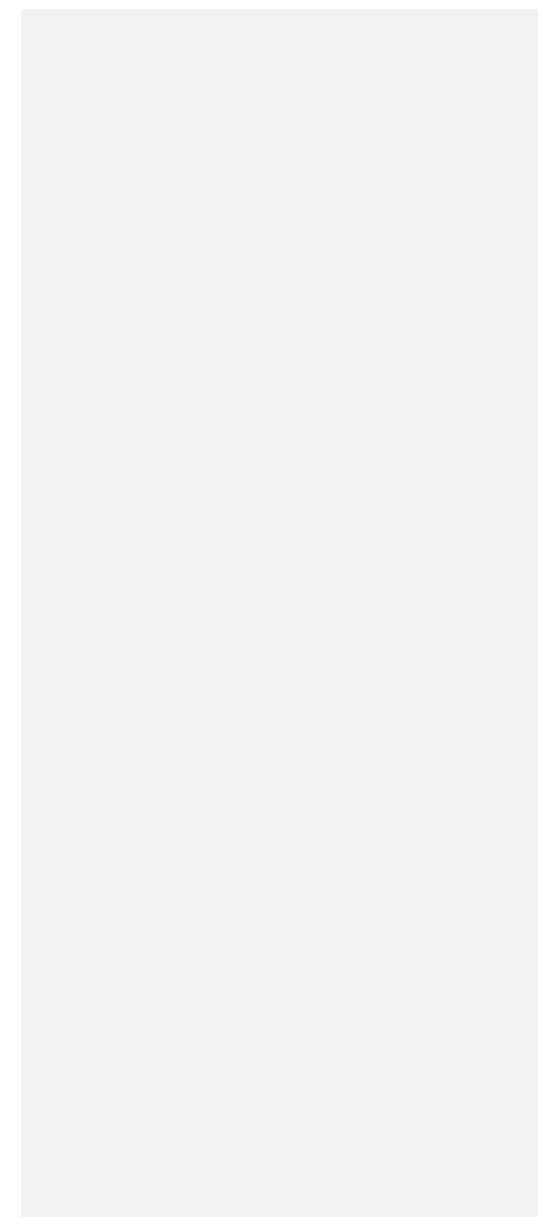
laboratori disabilità										
PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (da inserire):										
Progetto Sei Toscana: "La risorsa nascosta"		x		x			2	3	6	0,5
Emoticon		x	x	x	x					
DOMANDA (6): L'ARTICOLAZIONE DELL' ORARIO SCOLASTICO È ADEGUATO ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?										
RISPOSTA: Sì, E' ADEGUATA ALLE ESIGENZE DEI RAGAZZI E PROPORZIONATA AL PTOF										
DOMANDA: LA DURATA DELLE LEZIONI RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?										
RISPOSTA: Sì PERCHÉ L'ORARIO E' STRUTTURATO IN MODO DA GARANTIRE IL MASSIMO UTILIZZO DEL MONTE ORE										
1) Tipologia oraria:										
A) in orario curricolare nelle ore di lezione (POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)										
B) in orario extracurricolare (POTENZIAMENTO O AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)										
C) IN ORARIO CURRICOLARE UTILIZZANDO IL 20 % DI CURRICOLO DI SCUOLA (NEI POMERIGGI CON CLASSI APERTE, POTENZIANDO GLI OBIETTIVI DEL CURRICOLO)										

2.9. e)

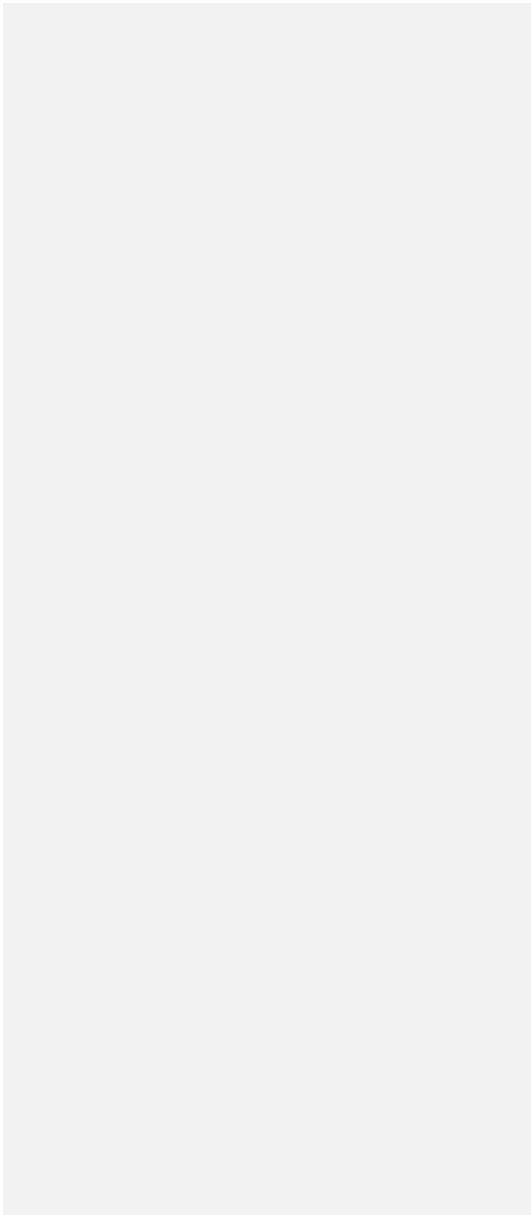
ISTITUTO COMPRENSIVO MANCIANO

A.S. 2017/2018

Progetto Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, ecc)		x	x	x		1	33	33	2,78
Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura/ educazione alla differenza di genere)		X		X		2	33	66	5,6
PROGETTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO di tipo B:									
Progetto Recupero/ Consolidamento/ Potenziamento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S)		X		X		6	33	198	16,7
Progetto di potenziamento, abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola)									



dell'infanzia, I, II e III scuola Primaria)									
Progetto Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura		x		x		1	15	15	1,3
Progetto Disabilità: laboratori disabilità									
PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (da inserire):									
Progetto Sei Toscana: "La risorsa nascosta"		x		x		2	3	6	0,5
Laboratorio cinema-ragazzi		x		x		2	20	40	3,3
DOMANDA (6): L'ARTICOLAZIONE DELL' ORARIO SCOLASTICO È ADEGUATO ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?									
RISPOSTA: Sì, E' ADEGUATA ALLE ESIGENZE DEI RAGAZZI E PROPORZIONATA AL PTOF									
DOMANDA: LA DURATA DELLE LEZIONI RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?									



PROGETTI FORMATIVI di tipo A:										
Progetto Orientamento Informativo e Decisionale (solo Scuola Secondaria di 1° grado)										
Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo)		x	x	x	x		7	33	231	19,4
Progetto Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, ecc)										
Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura/ educazione alla differenza di genere)		x		x	x		2	33	66	5,6

PROGETTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO di tipo B:										
Progetto Recupero/ Consolidamento/ Potenziamento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S)		X		X	X		6	33	198	16,7
Progetto di potenziamento, abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria)										
Progetto Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura		X	X	X	X		1	15	15	1,3
Progetto Disabilità: laboratori disabilità										
PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (da inserire):										

Madamadorè		x		x	x				
DOMANDA (6): L'ARTICOLAZIONE DELL' ORARIO SCOLASTICO È ADEGUATO ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?									
RISPOSTA: Sì, E' ADEGUATA ALLE ESIGENZE DEI RAGAZZI E PROPORZIONATA AL PTOF									
DOMANDA: LA DURATA DELLE LEZIONI RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?									
RISPOSTA: Sì PERCHE' L'ORARIO E' STRUTTURATO IN MODO DA GARANTIRE IL MASSIMO UTILIZZO DEL MONTE ORE									
1) Tipologia oraria:									
<i>A) in orario curricolare nelle ore di lezione (POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)</i>									
<i>B) in orario extracurricolare (POTENZIAMENTO O AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)</i>									
<i>C) IN ORARIO CURRICOLARE UTILIZZANDO IL 20 % DI CURRICOLO DI SCUOLA (NEI POMERIGGI CON CLASSI APERTE, POTENZIANDO GLI OBIETTIVI DEL CURRICOLO)</i>									

2.11. MODALITÀ DIDATTICHE ATTIVATE DAL TEAM DOCENTE ALL'INTERNO DEI GRUPPI/CLASSE O SEZIONE

Classe III Team docente: CELATA, CESARETTI, CAPITANINI, ZARRELLA, MARINI, BRANDO, FIRRANTELO, BASCIANO, CARAVAGNA, ATTARDO				
ATTIVITÀ	ORE SETTIMANALI 40 ore (scuola dell'infanzia)	PERCENTUALE ANNUALE	Tali attività vengono svolte anche in collaborazione con altri esperti	Utilizzo di strumenti informatici

	27 ore (scuola primaria) 36 ore (sc. sec. di primo gr./ tempo prol.) 30 ore (sc. sec. a tempo normale)				(mettere una X per indicare la collaborazione)	(mettere una X per indicare la collaborazione)
	MODULI/ UDD multidisciplinari	MODULI/ UDD disciplinari	MODULI/ UDD multidisciplinari	MODULI/ UDD disciplinari	Si =X	Si=X
DIDATTICA LABORATORIALE: -Apprendimento per problemi -Metodo della ricerca -Problem solving metacognitivo		5		13,88		x
APPRENDIMENTO COOPERATIVO		2		5,56		x
LAVORO DI GRUPPO	4	9	11,11	25		x
LEZIONE FRONTALE PARTECIPATIVA (3)	2	11	5,56	30,55		x
LEZIONE FRONTALE RIFLESSIVA (4)	2,5		6,9			
LEZIONE ATTIVA (2)		4	11,11			
LEZIONE FRONTALE PURA (1)						

2.12.

Classe II						
Team docente:						
FERRINI, RISSO, CESARETTI, MARI, ZANELLA, MARINI, BRANDO, FIRRANTELO, BASCIANO, CARAVAGNA, ATTARDO, SALANI, DEL LESTO						
ATTIVITÀ	ORE SETTIMANALI		PERCENTUALE ANNUALE		Tali attività vengono svolte anche in collaborazione con altri esperti (mettere una X per indicare la collaborazione)	Utilizzo di strumenti informatici (mettere una X per indicare la collaborazione)
	MODULI/ UUDD multidisciplinari	MODULI/ UUDD disciplinari	MODULI/ UUDD multidisciplinari	MODULI/ UUDD disciplinari		
	40 ore (scuola dell'infanzia)					
	27 ore (scuola primaria)					
	36 ore (sc. sec. di primo gr./ tempo prol.)					
	30 ore (sc. sec. a tempo normale)					
DIDATTICA LABORATORIALE:						
-Apprendimento per problemi		5		13,8		x
-Metodo della ricerca						
-Problem solving metacognitivo						
APPRENDIMENTO COOPERATIVO		2		5,5		x
LAVORO DI GRUPPO	4	9	11,11	25		x
LEZIONE FRONTALE PARTECIPATIVA (3)	2	11	5,56	30,55		x

LEZIONE FRONTALE RIFLESSIVA (4)	2,5		6,9			
LEZIONE ATTIVA (2)		4	11,11			
LEZIONE FRONTALE PURA (1)						

2.13.

Classe I Team docente: RISSO, FERRINI, CESARETTI, MARI, CAPITANINI, ZARRELLA, MARINI, BRANDO, FIRRANTELLA, BASCIANO, CARAVAGNA, ATTARDO						
ATTIVITÀ	ORE SETTIMANALI		PERCENTUALE ANNUALE		Tali attività vengono svolte anche in collaborazione con altri esperti (mettere una X per indicare la collaborazione)	Utilizzo di strumenti informatici (mettere una X per indicare la collaborazione)
	40 ore (scuola dell'infanzia) 27 ore (scuola primaria) 36 ore (sc. sec. di primo gr./ tempo prol.) 30 ore (sc. sec. a tempo normale)					
	MODULI/ UDD multidisciplinari	MODULI/ UDD disciplinari	MODULI/ UDD multidisciplinari	MODULI/ UDD disciplinari	Si =X	Si=X
DIDATTICA LABORATORIALE:		5		13,8	X	x

-Apprendimento per problemi						
-Metodo della ricerca						
-Problem solving metacognitivo						
APPRENDIMENTO COOPERATIVO		2		5,5		x
LAVORO DI GRUPPO	4	9	11,11	25		x
LEZIONE FRONTALE PARTECIPATIVA (3)	2	11	5,56	30,55	X	x
LEZIONE FRONTALE RIFLESSIVA (4)	2,5		6,9			
LEZIONE ATTIVA (2)		4	11,11			
LEZIONE FRONTALE PURA (1)						

(1) METODO PURO. Comporta la trasmissione unidirezionale dell'informazione. Il professore spiega e gli studenti ascoltano. Benché presupponga l'ascolto attivo da parte dell'allievo, il metodo espositivo puro si basa su una concezione sostanzialmente ricettiva dell'apprendimento.

(2) METODO INTERROGATIVO O COSIDDETTO ATTIVO. Il secondo tipo di lezione, quella attiva, affonda in qualche modo le sue origini nel primo modello di apprendimento proposto da Socrate: il dialogo. In questo caso l'origine etimologica si può rintracciare nel termine latino "quaestio" o "disputatio", ovvero discussione tra il docente e gli allievi. Durante l'esposizione o alla fine di essa il professore formula domande agli studenti. Lo scopo fondamentale dell'interrogazione è il feedback: verificare se il messaggio è stato compreso correttamente e, in caso negativo, modificarlo e riformularlo.

(3) METODO PARTECIPATIVO. Durante la lezione gli studenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate: periodi di ascolto (fase passiva) si alternano a periodi di intervento (fase attiva). La partecipazione degli studenti si completa con esercizi applicativi o altre attività comuni.

(4) METODO RIFLESSIVO. Questo tipo di lezione è anche definita lezione per l'elaborazione e rappresenta una particolarissima modalità che trova origine nell'ambito di una concezione pedagogica realmente attiva, che pone il partecipante al centro di un processo formativo, atto a non fornire risposte sicure e definitive, ma che, al contrario, lo allena a porsi domande intelligenti e a sostare nell'incertezza e nella ricerca personale di risposte. Siamo in quella concezione della formazione, che, piuttosto che fornire soluzioni ai problemi, educa a definirli correttamente.

3. OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO DI SCUOLA/OFFERTA FORMATIVA							
Plesso: SCUOLA SECONDARIA MARSILIANA							
CLASSE III							
Progetti	Discipline coinvolte	Docenti /esperti coinvolti		Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi <u>potenziati</u> rispetto alla programmazione di classe e valutati all'interno della programmazione stessa	Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi <u>ampliati</u> rispetto alla programmazione di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione	Obiettivi socio-affettivi <u>potenziati</u> rispetto alla programmazione e di classe e valutati all'interno della programmazione e stessa	Obiettivi socio-affettivi <u>ampliati</u> rispetto alla programmazione e di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione
		interni	esterni				
LABORATORI DI TIPO A							

Laboratorio di orientamento informativo e decisionale	Italiano, Scienze, Religione, Lingua L2/L3	x	x	x		x	
Laboratorio linguistico-espressivo	Italiano, Arte, L2, L3	x					
Laboratorio scientifico/antropologico/informatico/LLS	Matematica, Scienze, Storia, Geografia, Tecnologia, Arte	x	x	x		x	
Laboratorio Convivenza Civile e Democratica (Legalità, ambiente, intercultura)	Tutte le discipline	x		x		x	
Laboratorio DELF	Lingua francese	x		x		x	
LABORATORI DI TIPO B							
Recupero ed approfondimento	Tutte le discipline	x		x		x	

Sportello di Counseling	Tutte le discipline		x			x	
Diversità	Tutte le discipline	x		x		x	
LABORATORI DI AMPLIAMENTO							

4.

CURRICOLO DI SCUOLA/OFFERTA FORMATIVA						
Plesso: SCUOLA SECONDARIA MARSILIANA						
CLASSE II						
Progetti	Discipline coinvolte	Docenti /esperti coinvolti	Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi <u>potenziati</u> rispetto alla programmazione di classe e valutati all'interno della programmazione stessa	Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi <u>ampliati</u> rispetto alla programmazione di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione	Obiettivi socio-affettivi <u>potenziati</u> rispetto alla programmazione e di classe e valutati all'interno della programmazione e stessa	Obiettivi socio-affettivi <u>ampliati</u> rispetto alla programmazione e di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione

		interni	esterni				
LABORATORI DI TIPO A							
Laboratorio linguistico-espressivo	Italiano, Arte, L2, L3	x					
Laboratorio scientifico/antropologico/informatico/LLS	Matematica, Scienze, Storia, Geografia, Tecnologia, Arte	x	x	x		x	
Laboratorio Convivenza Civile e Democratica (Legalità, ambiente, intercultura)	Tutte le discipline	x		x		x	
Laboratorio Cambridge	Lingua inglese	x		x		x	
LABORATORI DI TIPO B							

Recupero ed approfondimento	Tutte le discipline	x		x		x	
Sportello di Counseling	Tutte le discipline		x			x	
Diversità	Tutte le discipline	x		x		x	
LABORATORI DI AMPLIAMENTO							

5.

CURRICOLO DI SCUOLA/OFFERTA FORMATIVA						
Plesso: SCUOLA SECONDARIA MARSILIANA						
CLASSE I						
Progetti	Discipline coinvolte	Docenti /esperti coinvolti	Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi <u>potenziati</u> rispetto alla programmazione di classe e valutati	Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi <u>ampliati</u> rispetto alla programmazione di classe, modalità di valutazione (griglia,	Obiettivi socio-affettivi <u>potenziati</u> rispetto alla programmazione e di classe e valutati	Obiettivi socio-affettivi <u>ampliati</u> rispetto alla programmazione e di classe, modalità di valutazione

				all'interno della programmazione stessa	diario di bordo, ecc.) e loro integrazione	all'interno della programmazione e stessa	(griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione
		interni	esterni				
LABORATORI DI TIPO A							
Laboratorio di continuità	Italiano, Scienze, Tecnologia, Musica	x	x	x		x	
Laboratorio linguistico-espressivo	Italiano, Arte, L2, L3	x					
Laboratorio scientifico/antropologico/informatico/LLS	Matematica, Scienze, Storia, Geografia, Tecnologia, Arte	x	x	x		x	
Laboratorio Convivenza Civile e Democratica (Legalità, ambiente, intercultura)	Tutte le discipline	x		x		x	

Laboratorio DELF	Lingua francese	x		x		x	
LABORATORI DI TIPO B							
Recupero ed approfondimento	Tutte le discipline	x		x		x	
Sportello di Counseling	Tutte le discipline		x			x	
Diversità	Tutte le discipline	x		x		x	
LABORATORI DI AMPLIAMENTO							

5.1. POFT PROGETTI A CARATTERE LABORATORIALE TIPO A e TIPO B, OBBLIGATORI E PROGETTI DI AMPLIAMENTO

Progetti Pianificazione Strategica/POF obbligatori da calare nel plesso:

5.1.1. PROGETTO DI TIPO A

Curricolo, Laboratori, Continuità, Scelta e Territorio, Scelta e tempo (Convivenza; legalità; orientamento; intercultura)

- Laboratorio Orientamento Informativo e Decisionale (solo Scuola Secondaria di I grado)

- Laboratorio Continuità e Orientamento (anche narrativo)
- Laboratorio Curricolo (linguistico/espressivo - scientifico/antropologico/informatico)
- Laboratorio Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil,ecc)
- Laboratorio Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura)

3) Tabella per strutturare i Progetti del POF di tipo A calati nel Plesso (riempire un modello per ogni progetto)

Titolo del Progetto: Laboratorio Orientamento Informativo e Decisionale	
Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	Finalizzato a guidare l'alunno verso la scelta del proprio futuro, coinvolgerà le classi terze. Verranno proposti ai ragazzi test e materiali specifici per l'orientamento. Inoltre gli alunni verrà offerta l'opportunità di incontrare i referenti delle scuole superiori del territorio. Il progetto è inserito nei quattro moduli di programmazione inclusiva.
Responsabile del Progetto	Prof.sse Cesaretti e Celata
Gruppo di progettazione	Tutti i docenti della classe III
Durata del progetto	Intero anno scolastico
Destinatari	Alunni della classe III
Finalità	Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto Diversità
Discipline coinvolte	Tutte le discipline
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento	Lo studente utilizza le conoscenze apprese per proporsi obiettivi ulteriori di studio e orientarsi in ordine a scelte future.

(da fare riferimento ai moduli e alle UUD)	<p>Competenza europea: <i>sensu di iniziativa e imprenditorialità</i> (capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi).</p> <p><u>Traguardi di competenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative , attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali ● Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite ... <p>1-2-3-6-8-10-24-34-50-51-52-64-68-74-85-87-90</p> <p><u>Obiettivi di apprendimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni acquisite. <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p>		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati)			
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	<p>Metodologie: Lezione frontale pura, lezione frontale partecipativa.</p> <p>Sussidi: Test e materiali specifici per l'orientamento.</p>		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UUD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	Griglie di valutazione dei moduli		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	Ore annue	Percentuale annue

	2	30	2,52
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	Interni	Docenti del potenziamento
	Referenti dei vari Istituti Superiori del territorio	Tutti i docenti della classe III	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)			
Data	Firma del responsabile di progetto		

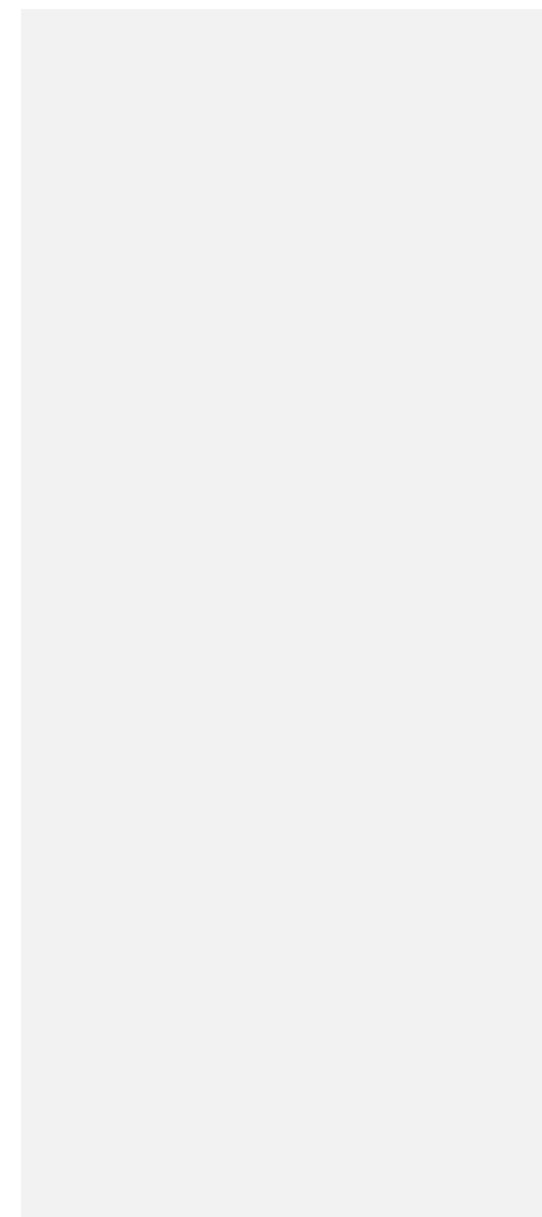
PROGETTO DI TIPO A: Progetto Continuità (Primaria/Secondaria)

Titolo del Progetto: *IMPARIAMO A CRESCERE INSIEME*

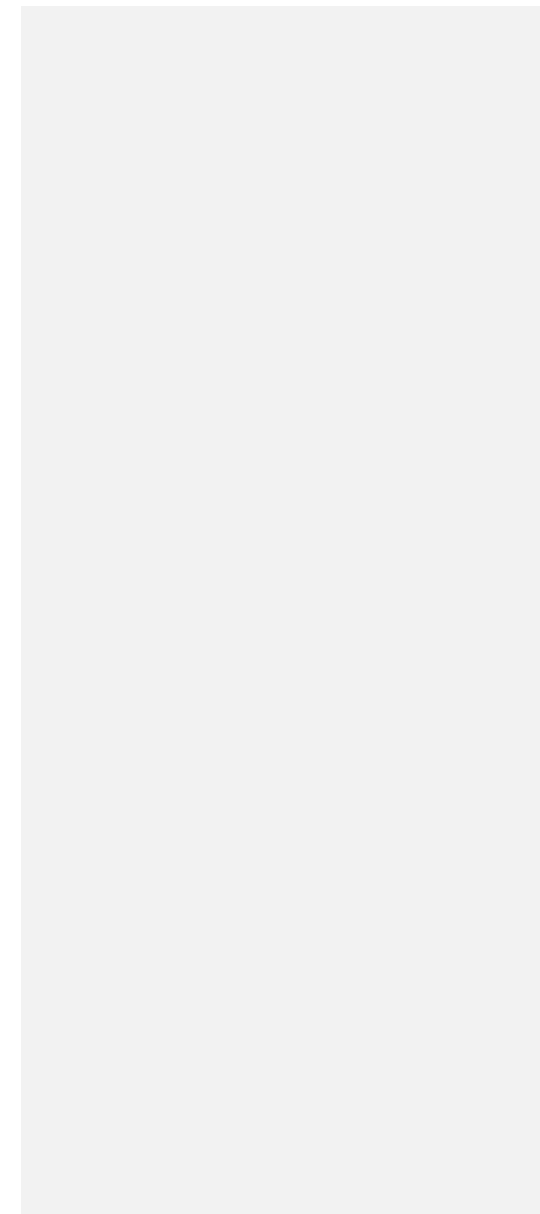
Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.

Il progetto coinvolge tutti gli ambiti di insegnamento è quindi interdisciplinare di ampliamento e approfondimento. E' composto da quattro moduli trasversali a tutte le discipline. Il lavoro verrà sviluppato dalla classe V della Scuola Primaria in continuità con la classe prima della Scuola Secondaria di primo grado. Sono previsti degli esperti per attività specifiche (laboratori di ambiente, di arte...)

Responsabile del Progetto	Risso-Basciano-Mari-Attardo-Brando
Gruppo di progettazione	Le insegnanti di classe V primaria e della I media secondaria di primo grado
Durata del progetto	Da novembre 2016 a maggio 2017
Destinatari	alunni della classe V Primaria e alunni della I media Secondaria di primo grado –
Finalità	Sensibilizzare alla condivisione di quei valori che fanno sentire membri della società come parte di una comunità vera e propria. Valorizzare la diversità di ciascuno come ricchezza culturale.
Ambiti/ Campi di esperienza /Discipline coinvolte	Ambito linguistico-espressivo e antropologico-scientifico-tecnologico



<p>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UDD)</p>	<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA</p> <p>1-13-64-65 (Modulo 1)</p> <p>1. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>64. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>50 – 69 -67 (Modulo 3)</p> <p>50) Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente (scolastico) che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>4-20- 37- 56- 51- 15-14-22-26-70-31-34-53 (Modulo2-3-4)</p> <p>37. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>26. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>60-74 (Modulo 2-3-4)</p> <p>60) È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini utilizzando i vari tipi di linguaggi per interpretare la realtà.</p> <p>6-23-55-57-59-61-12 (Modulo 2-4)</p>
---	--



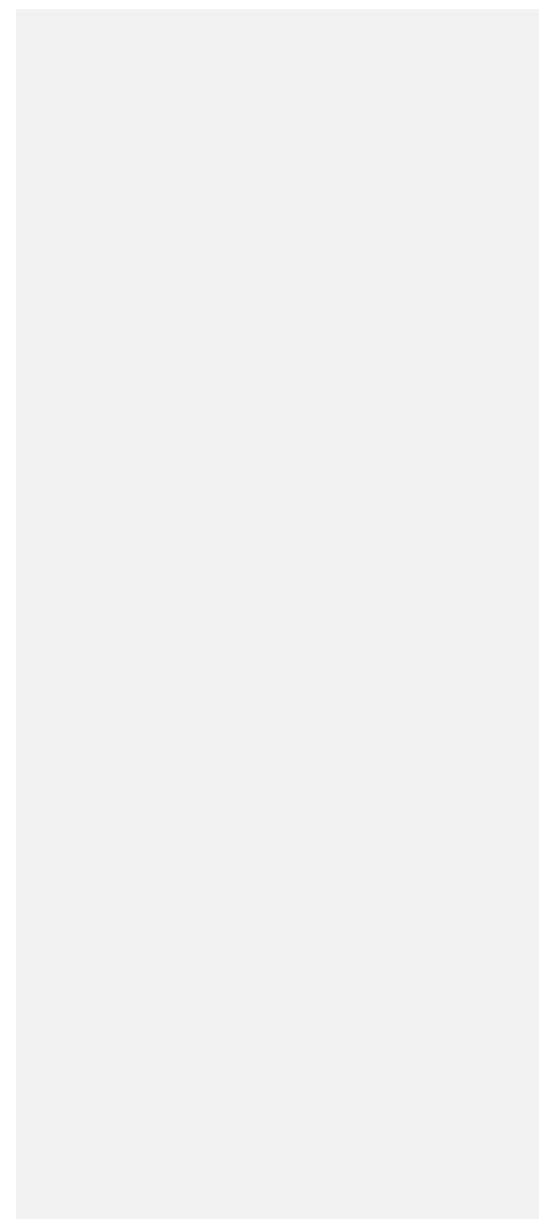
55) Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; li esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

41- 45- 40- 44 (Modulo 3-4)

40. Riesce a risolvere facili situazioni problematiche in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia su risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

**Traguardi di competenze e
obiettivi di apprendimento
per l'ampliamento (solo se
utilizzati)**

/

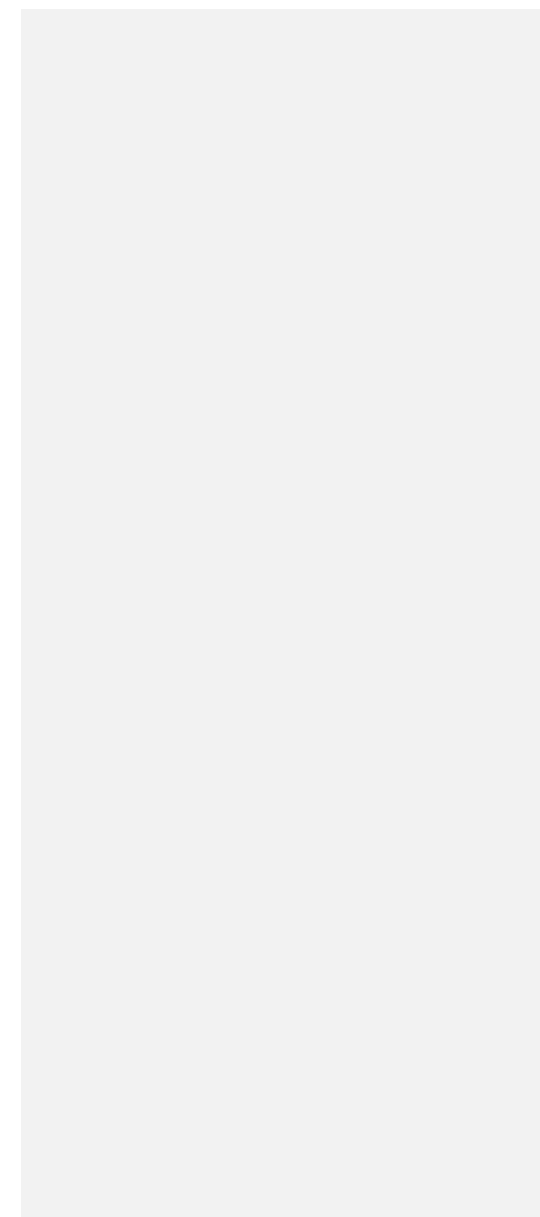


Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)

La Metodologia prevalentemente usata è di tipo attivo: modalità didattica che si fonda sul principio dell'apprendimento attraverso il fare ("learning by doing"), della sperimentazione di situazioni o attività che stimolino la riflessione del singolo, del gruppo e del singolo sul gruppo; il laboratorio diventa una strategia didattica attraverso la quale la scuola può promuovere lo sviluppo di competenze da spendere nel mondo reale. Con il LEARNING TOGETHER (JOHNSON) le classi sono suddivise in piccoli gruppi eterogenei relativamente permanenti, in un a prima fase *informali* (temporanei) per visionare il lavoro; in seguito i gruppi saranno formali cioè *stabili*, per lo svolgimento delle attività. Lo Structural approach (S. kagan), inoltre, promuove interdipendenza positiva, responsabilità individuale, interazione simultanea, partecipazione equa.

Attraverso l'apprendimento cooperativo, infine, i bambini sono in grado di apprendere in *piccoli gruppi*, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli alunni, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

<p>Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)</p>	<p>Per la valutazione degli obiettivi cognitivi, dei traguardi di competenza, dei processi e degli esiti, di gruppo e individuali, si fa riferimento alle diverse griglie valutative, proprie del modulo inclusivo, in stretta collaborazione con le insegnanti della scuola secondaria</p>		
<p>Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:</p>	<p>ore settimanali</p>		
	<p>7 ore X 29 settimane = 203 (22,7%)</p>		
<p>DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI</p>	<p>Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)</p>	<p>interni</p>	<p>Docenti del potenziamento</p>



	Cooperativa Le Ali Laboratorio Antropologico Progetto 4R 6 Toscana Associazione Frontiera Laboratori Artistici	Insegnanti Scuola Secondaria	/
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)	Esperto dell'acquedotto del Fiora		

Titolo del Progetto: Laboratorio Curricolo (Lab. linguistico-espressivo/Lab. scientifico/antropologico/informatico)	
Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	<p>I laboratori hanno lo scopo di migliorare la qualità dell'insegnamento linguistico nella scuola per il successo formativo degli alunni attraverso la creazione di una didattica innovativa nelle discipline linguistiche, che ricerchi, verifichi e documenti percorsi finalizzati al miglioramento dell'apprendimento degli alunni.</p> <p>I progetti sono inseriti nei quattro moduli della programmazione inclusiva.</p> <p>Attività svolte: Inventare testi creativi prendendo spunto da racconti, storie e eventi della quotidianità ma anche dalla letteratura per i ragazzi (classe I).</p>

	<p>Progetto Madamadorè: lettura di testi per coglierne gli aspetti più salienti e le peculiarità. Scopo del progetto: far appassionare i ragazzi alla lettura, tanto da poter superare una gara tra pari, mettendo in atto le proprie competenze.</p> <p>Scrivere testi narrativi sui generi horror e giallo. Scrivere novelle (classe II)</p> <p>Scrivere testi espressivi e argomentativi prendendo spunto dalle proprie emozioni, dalle tematiche adolescenziali da temi riguardanti la convivenza civile e democratica (classe III)</p> <p>Progetto 4-R: Progetto di educazione ambientale con finalità educative per approfondire l'argomento dei rifiuti, del ciclo dei materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e ridurre l'impatto dei comportamenti quotidiani</p>
Responsabile del Progetto	Prof.sse Ferrini, Riso, Celata
Gruppo di progettazione	Ferrini/Riso/Celata/Mari/Cesaretti/Attardo/Firrantello
Durata del progetto	Intero anno scolastico
Destinatari	Alunni I-II-III secondaria di Marsiliana
Finalità	<p>Saper esprimere le proprie emozioni, saper usare la lingua in modo corretto, saper rispettare le opinioni degli altri.</p> <p>Far conoscere e riflettere sulle azioni prioritarie nel sistema delle 4 R - la riduzione della produzione dei rifiuti e il riciclo – favorire la sperimentazione di azioni quotidiane di cambiamento. Responsabilizzare attivamente e concretamente i ragazzi sul loro ruolo ecologico a scuola e nelle abitazioni.</p>
Discipline coinvolte	Lettere/Scienze/Arte/Tecnologia/Musica
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UUD)	<p><u>Traguardi di competenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative , attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri;

con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Legge testi di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione, collabora con compagni e insegnanti.

Obiettivi di apprendimento:

- Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni acquisite.
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

Progetto 4R: -educazione allo sviluppo sostenibile dei cittadini del domani - promuovere la responsabilità civica e l'impegno individuale e collettivo per la tutela dell'ambiente attraverso l'acquisizione di competenze di cittadinanza; - promuovere la riduzione di rifiuti e accrescere la consapevolezza che i rifiuti possono diventare oggetti di seconda vita; - rendere gli alunni protagonisti dei processi di apprendimento e di costruzione di competenze, ciascuno con la propria esperienza, aiutandoli a riflettere sui propri comportamenti e ad agire positivamente nella realtà che li circonda; - sensibilizzare gli alunni verso la conoscenza del territorio, sviluppare l'osservazione dell'ambiente e delle tracce lasciate dall'uomo nell'ambiente; -valorizzare il contributo educativo che contesti semplici e concreti della realtà quotidiana possono offrire, anche attraverso spunti che intrecciano le diverse discipline d'insegnamento; - far sentire gli alunni parte integrante della comunità di appartenenza, così

	da stimolare la loro responsabilità individuale e collettiva nella costruzione di cambiamenti;		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l' ampliamento (solo se utilizzati)			
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	Metodologie: Lezione frontale pura, lezione frontale partecipativa. Laboratori di gruppo-Ricerca-azione partecipata-Forum, Tavoli di lavoro-Problem solving		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	Griglie di valutazione dei moduli		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	spazi scolastici:	
	1 per Lab. Linguistico espressivo, per tutto l'anno 3 incontri per le classi II e III della durata di 2 ore ciascuno, per un totale di 12 ore, da svolgersi nel periodo di febbraio-marzo	locali scolastici	
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico) Esperti per Progetto Madamadorè Laboratorio 4 R:	Interni: Ferrini/Risso/Celata/Mari/Cesaretti/Attardo/Firrantello/ Basciano	

	Educatori SEI Toscana		
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)			

Titolo del Progetto: Laboratorio Convivenza civile e democratica	
<p>Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.</p>	<p>I laboratori mirano soprattutto alla prevenzione del disagio attraverso il consolidamento di un insieme di valori socialmente condivisi quali il rispetto, l'amicizia, la solidarietà, la fiducia, la diversità, la collaborazione. Permette lo sviluppo delle diverse sensibilità, di esprimere le proprie emozioni e le proprie fantasie in un confronto dove nessuno è leader o prevalente su altri, ma tutti fanno parte di un insieme creativo. Senza dubbio grande importanza ha l'aspetto cooperativo del lavorare insieme e del collaborare alla realizzazione di un progetto comune e condiviso, confrontandosi e rispettando la varietà delle idee e delle proposte, con questa metodologia infatti viene realizzata una vera strategia per conseguire e applicare in modo concreto una reale convivenza civile e democratica.</p>
Responsabile del Progetto	Prof.ssa Ferrini, Prof.ssa Caravagna, Prof.ssa Risso
Gruppo di progettazione	Tutti i docenti
Durata del progetto	Intero anno scolastico
Destinatari	Alunni delle classi II e III

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere la conoscenza di sé e degli altri ● Promuovere la partecipazione consapevole alla vita sociale ● Favorire e sollecitare negli alunni la comunicazione e l'espressione personale. ● Stimolare la fantasia al fine di accrescere le capacità creative. ● Acquisire la capacità di controllare il corpo, la voce, la relazione con lo spazio. ● Apprendere le basi tecniche del linguaggio specifico ● Promuovere il riconoscimento delle emozioni da parte degli studenti, come forze appartenenti a ciascun essere umano e come valori universalmente riconoscibili; ● Sviluppare atteggiamenti empatici e solidali nei confronti degli altri.
Discipline coinvolte	Tutte
<p>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UUDD)</p>	<p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati</p> <p>39- 38-37-36- 42-46-47- 52-58-60-65-69-70-71-78-79-80-81-90</p> <ul style="list-style-type: none"> · Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. · L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. · Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. <p>COMPETENZE: IMPARARE AD IMPARARE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l' ampliamento (solo se utilizzati)	
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	Le metodologie adottate sono: l'apprendimento cooperativo, la ricerca e la didattica laboratoriale. La metodologia utilizzata varia di volta in volta, in modo da permettere agli alunni conoscere ed usare i diversi linguaggi per esprimersi nelle diverse modalità comunicative. Il metodo

	dell'improvvisazione, sarà un lavoro interiore di ricerca, per una scoperta di ciò che si intende esprimere per poter interagire con gli altri, nella piena libertà di espressione, dove tutti sono alla pari e senza timore di giudizio.		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	Griglie di valutazione dei moduli: valutazione livelli di competenza e integrazione raggiunta		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali		
	2		
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	Interni:	
	Laboratorio:Cinema-ragazzi Antonella Santarelli/Alice Coiro	Laboratorio cinema-ragazzi: Ferrini, Riso Laboratorio Emo-Ticon: Caravagna	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)			

Titolo del Progetto: Lingue straniere (Cambridge/Delf)

Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	Corsi di potenziamento per ottenere certificazione linguistica di lingua francese DELF e di lingua inglese CAMBRIDGE
---	--

Responsabile del Progetto	Prof.sse Zanella e Marini
Gruppo di progettazione	Tutti i docenti di lingue straniere
Durata del progetto	Intero anno scolastico
Destinatari	Alunni delle classi II (Cambridge) e III (Delf)
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Ci si propone di raggiungere il potenziamento del livello A1 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo nelle quattro abilità (listening, speaking, reading, writing). Esso prevede che l'alunno arrivi a comprendere ed utilizzare espressioni di uso quotidiano, a saper presentare se stesso ed altri, porre domande su dati personali e comunicare in attività semplici e di routine su argomenti familiari e abituali, interagendo in modo semplice in brevi conversazioni.
Discipline coinvolte	Inglese/Francese
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UUDD)	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. - Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. - Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. - Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. - Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. - Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

	<ul style="list-style-type: none"> - Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. - Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti 		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l' ampliamento (solo se utilizzati)			
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	Il Metodo utilizzato consiste nell'esercizio dell'utilizzo pratico dell'inglese e del francese nell'ambito del parlato, della comprensione all'ascolto, della lettura e della scrittura.		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	Esame finale		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali		
	2 (1 per inglese 1 per francese) per tutto l'anno		
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	Interni:	
		Marini/Zanella	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)			

PROGETTI DI TIPO A

LAB. ORIENTAMENTO INFORMATIVO/ DECISIONALE (SOLO SCUOLA MEDIA)

ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A, ALLEGATA)
ORDINARIA x	FIS	PROCESSI x	PRODOTTI x	6
PUNTI DI FORZA : Gli alunni sono stati guidati nella scelta del proprio futuro, in base a competenze e interessi. sono stati proposti ai ragazzi test e materiali specifici per l'orientamento ed elaborati che tendevano a favorire la consapevolezza del sé e delle proprie attitudini e aspirazioni. Inoltre agli alunni è stata offerta opportunità di incontrare i referenti delle scuole superiori			PUNTI DI DEBOLEZZA Per motivi organizzativi gli alunni hanno incontrato i referenti delle scuole superiori prevalentemente nella loro classe	
AZIONI DI MIGLIORAMENTO Prevedere una continuità con la scuola superiori attraverso attività laboratoriali				

PROGETTO CONTINUITA'**IMPARIAMO A CRESCERE INSIEME (V PRIMARIA- I SECONDARIA)**

ATTIVITÀ HANNO LAVORATO PRINCIPALMENTE SU COMPETENZE LINGUISTICHE, MUSICALI E SCIENTIFICHE CREANDO ALLA FINE DELL'ANNO UNO SPETTACOLO DI TEATRO SPERIMENTALE SULL'ODISSEA E DIVERSI CARTELLONI RELATIVI ALLA PARTE SCIENTIFICA.		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE GRIGLIE DEI MODULI CURRICOLARI E VALUTATIVE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A, ALLEGATA) 7
ORDINARIA X	FIS	PROCESSI X	PRODOTTI X	
PUNTI DI FORZA: MOTIVAZIONE ED INTERESSE NEL LAVORARE CON LA SECONDARIA DI 1° GRADO. GLI ALUNNI HANNO MANIFESTATO ENTUSIASMO NELLO SCOPRIRE IL CONTESTO DELLA NUOVA SCUOLA. COLLABORAZIONE EFFICACE TRA LE MAESTRE E I PROFESSORI			PUNTI DI DEBOLEZZA: GESTIONE DELLE DUE CLASSI SOLO DA PARTE DEI PROFESSORI DELLA SCUOLA MEDIA	
AZIONI DI MIGLIORAMENTO: AVERE A DISPOSIZIONE MAGGIOR MATERIALE DIDATTICO E DI FACILE CONSUMO				

Laboratorio Curricolo (Lab. linguistico-espressivo/Lab. scientifico-antropologico/informatico)		
ATTIVITÀ I ragazzi della classe prima hanno inventato testi creativi prendendo spunto da racconti, storie e eventi della	STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A, ALLEGATA)

<p>quotidianità ma anche dalla letteratura per i ragazzi e hanno letto i testi per coglierne gli aspetti più salienti e le peculiarità.</p> <p>I ragazzi di seconda hanno scritto testi narrativi sui generi horror e giallo.</p> <p>I ragazzi di terza hanno scritto testi espressivi e argomentativi prendendo spunto dalle proprie emozioni, dalle tematiche adolescenziali da temi riguardanti la convivenza civile e democratica.</p> <p>Per il Progetto 4 R i ragazzi di seconda e terza hanno approfondire l'argomento dei rifiuti e del ciclo dei materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e ridurre l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani. Inoltre hanno utilizzato materiali da riciclare per creare oggetti artistici</p>				
ORDINARIA x	FIS x	PROCESSI x	PRODOTTI x	6
<p>PUNTI DI FORZA : i ragazzi sono stati coinvolti in tutte le fasi del lavoro, programmando lo svolgimento di attività in piccoli gruppi. Le attività laboratoriali sono state integrate con la discussione, prevedendo una continua interazione tra momenti pratici ed esplorativi e momenti in cui, attraverso il confronto e la condivisione di idee, i ragazzi hanno elaborano nuove ipotesi interpretative. I ragazzi BES e DSA hanno partecipato in modo attivo e sono stati coinvolti.</p>			<p>PUNTI DI DEBOLEZZA: I laboratori richiedono tempi estesi e sono concentrati tutti nello stesso periodo dell'anno, caratterizzato anche da numerosi periodi di sospensioni delle attività didattiche.</p>	
<p>Azioni di miglioramento: Attività più circoscritte, programmate tenendo maggiormente conto anche delle altre iniziative in cui i ragazzi saranno coinvolti.</p>				

LAB. CONVIVENZA CIVILE E DEMOCRATICA		
ATTIVITÀ I ragazzi della classe seconda sono stati seguiti da professionisti del cinema ed hanno imparato a ideare un	STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A, ALLEGATA)

soggetto, preparare una sceneggiatura e hanno potuto incontrare e intervistare un attore. Hanno quindi realizzato un cortometraggio sul tema degli stereotipi di genere, realizzando anche la sceneggiatura, ideando la scenografia, scegliendo costumi e trucco.				
ORDINARIA X	FIS X	PROCESSI X	PRODOTTI X	6
PUNTI DI FORZA: gli alunni si sono sentiti molto coinvolti, soprattutto i BES e i DSA. Hanno collaborato attivamente e sono riusciti a creare un prodotto ben riuscito, dopo aver riflettuto su temi importanti come le emozioni e gli stereotipi legati al genere.. Inoltre i laboratori hanno avuto un impatto emotivo positivo sugli alunni.			PUNTI DI DEBOLEZZA: l'articolazione oraria stabilita non sempre è stata rispettata e le numerose attività previste avrebbero richiesto tempi più distesi	
AZIONI DI MIGLIORAMENTO: prevedere tempi maggiori da dedicare al progetto, magari coinvolgendo in modo più organico docenti di altre discipline, oltre a quelli delle materie letterarie				

LAB. LINGUE STRANIERE (DELTA, CAMBRIDGE, CLIL)				
ATTIVITÀ Cambridge: lezioni per preparare i ragazzi della classe II alla certificazione Movers A1: Listening; Reading and Writing; Speaking Delf: lezioni per preparare i ragazzi alla certificazione Delf A1 per la classe III: comprensione orale, scritta, produzione orale e produzione scritta		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A, ALLEGATA)
ORDINARIA x	FIS	PROCESSI x	PRODOTTI x	5
PUNTI DI FORZA : Ha contribuito a potenziare e, in alcuni casi, migliorare le quattro competenze (ascolto, comprensione, scrittura e conversazione). gli alunni hanno acquisito una maggiore sicurezza nelle loro capacità.			PUNTI DI DEBOLEZZA: l'ora prevista per il Progetto Cambridge è stata inserita nelle ore curriculari, portando le ore di lingua inglese in classe seconda da 3 a 4: per questo le ore di compresenza sono state in buona parte dirottate su inglese e gli alunni, durante l'anno, hanno svolto un'ora in meno di matematica o di scienze.	

AZIONI DI MIGLIORAMENTO: Tornare al potenziamento pomeridiano, prevedendo lezioni con madrelingua in una sede idonea

RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A

(Valutazione 1-7)

In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.

VALUTAZIONE 7

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile e funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche sono realizzate in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti). Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono ben definiti e ripresi dal curriculum di scuola. A livello collegiale il loro sviluppo è costantemente monitorato e, a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono, altresì, adottate modalità condivise di "osservazione sistematica" dei processi e di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle attività laboratoriali, i quali sono coinvolti attivamente.

VALUTAZIONE 5

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo positivo ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) sono utilizzate, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono definiti e ripresi dal curriculum di scuola. Sono adottate modalità di osservazione dei processi e di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Le attività realizzate sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni.

VALUTAZIONE 3

L'organizzazione di spazi e tempi non risponde sempre positivamente ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o

nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) sono scarsamente utilizzate. Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono poco definiti. Sono adottate occasionalmente modalità di verifica degli esiti. Le attività realizzate sono efficaci per un numero esiguo di studenti destinatari delle azioni.

VALUTAZIONE 1

L'organizzazione di spazi e tempi non risponde positivamente ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) non sono utilizzate. Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, non sono definiti. Non sono adottate modalità di verifica degli esiti. Le attività realizzate non sono efficaci per gli studenti destinatari delle azioni.

5.1.2. PROGETTI DI TIPO B

Prevenzione, Integrazione, Accoglienza e Interistituzionalità

- Laboratorio Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento
- Laboratorio di laboratori di potenziamento abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia ,I II e III scuola Primaria)
- Laboratorio Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura
- Laboratorio Disabilità: laboratori disabilità

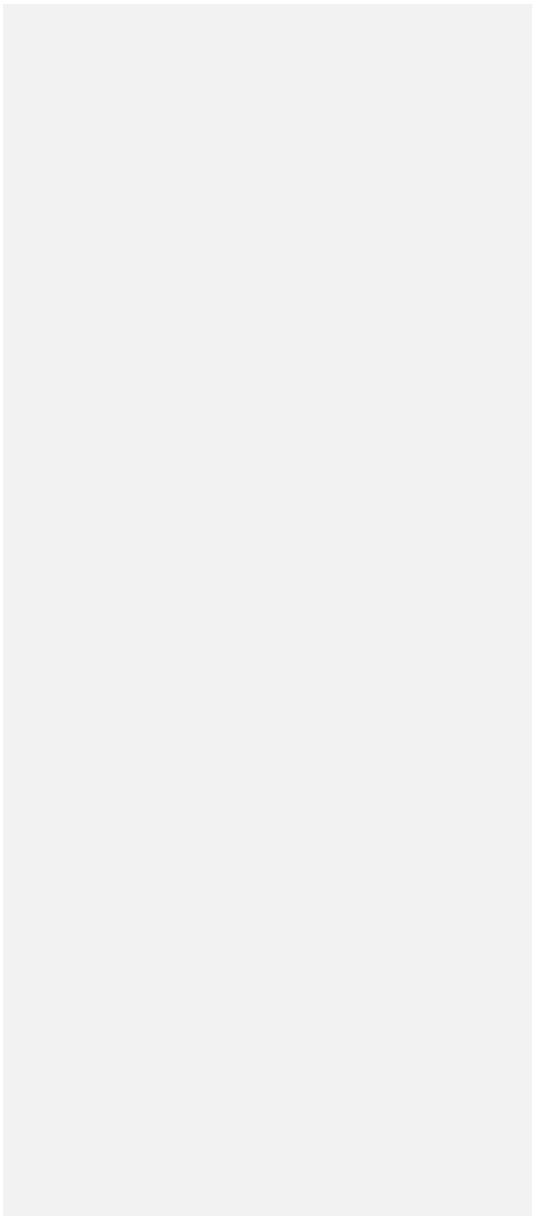
I progetti possono essere sviluppati anche in maniera integrata (es. recupero/disabilità; orientamento informativo decisionale/ continuità e orientamento oppure lab scientifico, antropologico, informatico, ambiente, Clil) o con più classi insieme (gruppi di livello, recupero o gruppi eterogenei...)

Tabella per strutturare i Progetti del POF di tipo B calati nel plesso (un modello per ogni progetto)

Progetto Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento

<p>Descrizione del progetto: ambiti disciplinari e/multidisciplinari/interdisciplinari in cui il progetto è inserito come recupero, consolidamento e potenziamento dei moduli e UUDD della progettazione di classe, di interclasse o per piccoli gruppi</p>	<p>Il progetto ha lo scopo di recuperare e/o approfondire specifiche tematiche disciplinari, per permettere un migliore apprendimento e una migliore crescita formativa. È indirizzato a tutti gli alunni, in particolare a quelli con difficoltà di apprendimento o problemi relativi alla motivazione allo studio, alla concentrazione e alla partecipazione in classe, all'organizzazione del lavoro (metodo di studio disorganizzato) e all'uso dei sussidi, al rapporto con i compagni e con gli insegnanti. Per gli altri alunni si pianificherà un lavoro di ampliamento per accrescere e rendere ancora più consistente e approfondita la loro preparazione.</p>
<p>Responsabile del Progetto</p>	<p>Tutti i docenti del plesso</p>
<p>Gruppo di progettazione</p>	<p>Tutti i docenti del plesso</p>
<p>Durata del progetto</p>	<p>Intero anno scolastico</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Alunni delle classi I-II-III</p>
<p>Finalità</p>	<p>Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto Diversità</p>
<p>Discipline coinvolte</p>	<p>Tutte le discipline</p>
<p>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UUDD)</p>	<p><i>Traguardi di competenze: Imparare ad imparare</i> – Lo studente organizza il proprio apprendimento secondo metodi e tempi adeguati e lo implementa sapendo cercare e selezionare le opportune informazioni.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: RECUPERO:</p>

	<p>Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; - ampliare le conoscenze dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia; - perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; - perfezionare il metodo di studio. <p>APPROFONDIMENTO:</p> <p>Sviluppare le capacità di osservazione, analisi e sintesi e ampliare le conoscenze, perfezionando ulteriormente il metodo di studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper leggere e analizzare tutti i messaggi di un testo; - saper, in piena autonomia, acquisire un'ampia visione delle tematiche affrontate. <p>Il progetto fa riferimento a <u>tutti</u> i traguardi di competenze e a <u>tutti</u> gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali contenuti nei quattro moduli inclusivi.</p>
<p>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati)</p>	
<p>Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)</p>	<p>Metodologie: Lezione frontale pura, attiva, partecipativa, riflessiva, didattica laboratoriale, cooperative learning.</p>



Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	In itinere per il recupero interno alla disciplina		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	ore annue	percentuale annue
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)		Interni
			Tutti i docenti del plesso
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)			

Data

Firma del responsabile del progetto

Titolo del Progetto: **SPORTELLO DI COUNSELING**

Descrizione del progetto: ambiti disciplinari e/multidisciplinari/interdisciplinari in cui il progetto è inserito come recupero, consolidamento e potenziamento dei moduli e UUDD della progettazione di classe, di interclasse o per piccoli gruppi

LO SPORTELLO DI ASCOLTO ed ogni intervento del counselor è rivolto: agli insegnanti che sentono il bisogno, nella propria professione, di sostenere ed orientare gli studenti, le famiglie, gli individui che si trovano ad operare all'interno della scuola al fine di recuperare e saper utilizzare al meglio le potenzialità inesprese o inibite.

	<p>Agli studenti che sentono la necessità di un confronto "altro", di dare voce ai propri disagi, dubbi, domande e di provare a darsi delle risposte reperendo tutte le risorse a loro disposizione.</p> <p>Alle famiglie che nei loro diversi ruoli vogliono confrontarsi e fare luce su dubbi e perplessità, o che vogliono provare ad entrare in una relazione diversa con i propri figli ed i diversi sistemi educativi/formativi di riferimento.</p> <p>Lo scopo è quello di fornire un supporto ad alunni, genitori e insegnanti su varie problematiche; orientare, sostenere e guidare i bambini con D.S.A./BES nel loro cammino scolastico ed umano.</p>
Responsabile del Progetto	Prof.ssa Elisa Celata
Gruppo di progettazione	Tutti i docenti del plesso
Durata del progetto	Novembre-Maggio
Destinatari	Alunni delle classi I-II-III
Finalità	Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto Diversità
Discipline coinvolte	Tutte le discipline
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UUDD)	Il progetto fa riferimento a <u>tutti</u> i traguardi di competenze e a <u>tutti</u> gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali contenuti nei quattro moduli inclusivi.

Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l' ampliamento (solo se utilizzati)			
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)			
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)			
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali		
	10 incontri di due ore ciascuno		
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	Interni	
	Counselor: Sabrina Giannini	Tutti i docenti	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)			

Data

Firma del responsabile del progetto

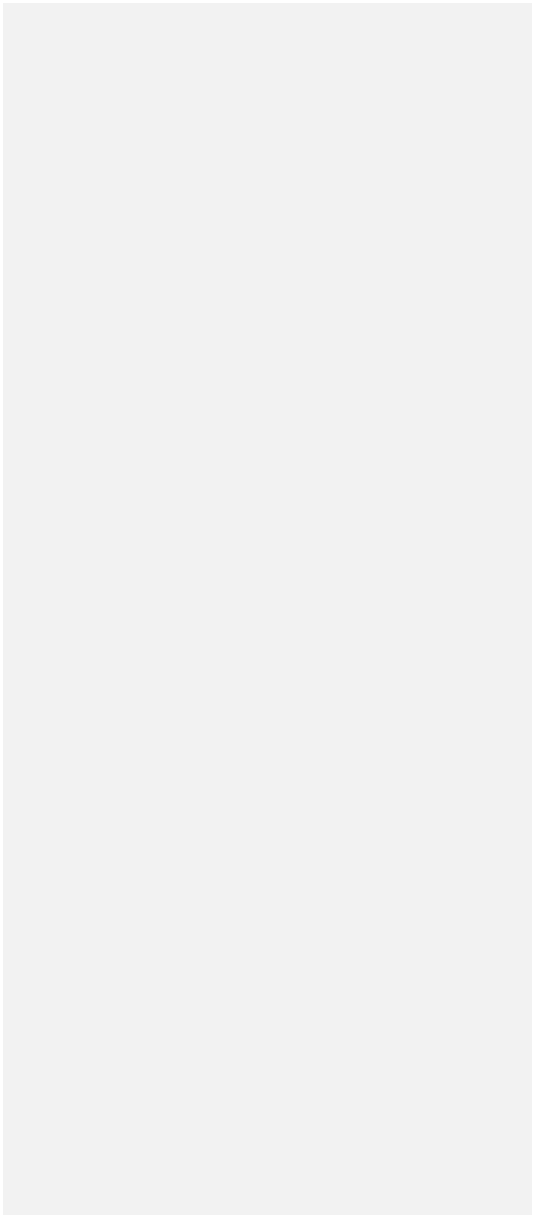
PROGETTO AVATAR

Descrizione del progetto: ambiti disciplinari e/multidisciplinari/interdisciplinari in cui il progetto è inserito come recupero, consolidamento e potenziamento dei moduli e UDD della progettazione di classe, di interclasse o per piccoli gruppi

Il progetto AVATAR è in linea con il programma europeo "Guadagnare salute" atto a promuovere stili di vita in grado di contrastare il peso delle malattie croniche e far guadagnare anni di vita in salute ai cittadini. Il progetto è finalizzato a fornire al mondo della scuola un contributo propositivo, multimediale e modulabile sulla base delle esigenze e delle realtà in cui la scuola si relaziona, per la pratica responsabile di corretti stili di vita, oltre a promuovere campagne di informazione che mirino a modificare quei comportamenti che favoriscono l'insorgere di malattie degenerative di grande impatto epidemiologico.

La promozione della salute nei bambini e negli adolescenti verrà condotta mediante la creazione e l'implementazione di uno strumento di formazione interattiva basato sia su interventi nelle scuole che applicazioni per smartphone e dispositivi tablet, che consentirà da un lato di educare ad un corretto stile di vita, dall'altro di sviluppare la consapevolezza e l'autonomia nelle scelte riguardanti il benessere e la salute. Le azioni di promozione della salute, e in specifico di educazione, comunicazione e formazione, saranno improntate all'apprendimento di un corretto comportamento rivolto allo stato di salute generale e al benessere psicofisico, finalizzate al sostegno di interventi educativi, all'interno delle attività didattiche e curricolari, orientate all'empowerment individuale e di gruppo. In questo ambito, verrà promossa la formazione dei docenti sui temi dell'educazione ad un corretto stile di vita e sull'utilizzo della piattaforma AVATAR. Inoltre, verranno

	<p>coinvolti i genitori nelle iniziative e nel monitoraggio condotto, e nella verifica dei risultati.</p> <p>Il progetto si compone di tre fasi: Profiling, in cui verranno acquisiti dati inerenti allo stile di vita, contesto sociale, profilo psicologico, e abilità mentali, di cui se ne stimerà nella fase 2 (Cluster) il peso di ognuno nel creare un indice integrato di salute e benessere. Basandosi sull'integrazione dei parametri valutati nella fase di Profiling e dai risultati emersi nella fase di Cluster, saranno identificati quei comportamenti da modificare che possono costituire fattori di rischio e potenziati invece quelli ritenuti salutarissimi attraverso interventi personalizzati (Gamification, fase 3) indirizzati sia al singolo ragazzo che alla classe, attraverso soluzioni web/mobile.</p>
Responsabile del Progetto	Profess.re Anna Risso e Marcella Ferrini
Gruppo di progettazione	Tutti i docenti della classe I
Durata del progetto	Intero anno scolastico
Destinatari	Alunni della classe I
Finalità	Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto Diversità
Discipline coinvolte	Tutte le discipline



Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UUDD)			
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati)			
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	Metodologie: Somministrazione di questionari in modalità digitale		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	In itinere per il recupero interno alla disciplina		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	ore annue	percentuale annue
		10	
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	Interni	
	Esperti dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa	Tutti i docenti del plesso	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)	Istituto di Fisiologia Clinica - CNR		

Data

Firma del responsabile del progetto

PROGETTI DI TIPO B

LABORATORI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

LABORATORI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO				
ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/1, ALLEGATA)
ORDINARIA X	FIS	PROCESSI X	PRODOTTI X	5
PUNTI DI FORZA : IL PROGETTO HA RIDOTTO IN PARTE LO STATO DI DISAGIO DEGLI ALLIEVI CON CARENZE NELLA PREPARAZIONE DI BASE E, PER GLI ALUNNI PIÙ MOTIVATI, HA INCREMENTATO L'INTERESSE PER LA DISCIPLINA, CONSEGUENTE AL COMPIACIMENTO DOVUTO AL SUCCESSO FORMATIVO RAGGIUNTO.		PUNTI DI DEBOLEZZA: NON SEMPRE È STATO POSSIBILE SVOLGERE ATTIVITÀ DI RECUPERO INDIVIDUALIZZATO NELLE ORE DI COMPRESENZA PER NON PRIVARE SEMPRE GLI ALUNNI DELLA POSSIBILITÀ DI SEGUIRE ANCHE LE ALTRE DISCIPLINE, SOPRATTUTTO LE EDUCAZIONI, CHE RISULTANO IN GENERE LE PIÙ GRADITE E MOTIVANTI.		
AZIONI DI MIGLIORAMENTO: UTILIZZARE QUALCHE VENERDI POMERIGGIO (CHE VEDE IN GENERE L'ESCLUSIVA PRESENZA DEI SOLI DOCENTI DI ITALIANO E MATEMATICA) PER ATTIVITÀ DI RECUPERO IN CLASSE				

Formatted: Rientro: Sinistro: 0 cm, SpazioDopo: 0 pt

Tabella formattata

ha eliminato: ¶ ... [1]

Formatted: Rientro: Sinistro: 0 cm, SpazioDopo: 0 pt

SPORTELLINO DI COUNSELING

SPORTELLINO DI COUNSELING		
ATTIVITÀ:	STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/1 ALLEGATA)
Il progetto Counseling ha fornito un supporto ad alunni, genitori ed insegnanti su varie problematiche; ha orientato,		6

sostenuto e guidato i ragazzi con D.S.A./BES o altri disagi nel loro cammino scolastico e personale				
ORDINARIA	FIS x	PROCESSI	PRODOTTI	
Punti di forza: ha incoraggiato negli alunni la motivazione scolastica e l'autostima, aiutandoli ad integrare bisogni affettivi e bisogni scolastici; ha favorito negli alunni lo sviluppo ed il riconoscimento delle proprie abilità e conoscenze			PUNTI DI DEBOLEZZA: la scansione dilatata degli incontri (ogni due settimane), viste le numerose necessità di intervento, non ha permesso sempre di soddisfare in modo puntuale tutte le richieste.	
AZIONI DI MIGLIORAMENTO: SI AUSPICA, PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO, UN NUMERO MAGGIORE DI ORE NELLE QUALI GLI ALUNNI POSSANO USUFRUIRE DELLO SPORTELLINO DI ASCOLTO.				

INTERVENTI				
PROGETTO AVATAR				
ATTIVITÀ: Sono stati acquisiti dati inerenti allo stile di vita, contesto sociale, profilo psicologico, e abilità mentali, di cui si è STIMATO nella fase 2 (Cluster) il peso di ognuno nel creare un indice integrato di salute e benessere		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/2, ALLEGATA) 4
ORDINARIA	FIS x	PROCESSI	PRODOTTI	
Punti di forza: Il progetto ha avuto come fine quello di fornire un contributo positivo, multimediale e modulabile sulla base delle esigenze e delle realtà in cui la scuola si relaziona, per la pratica responsabile di corretti stili di vita			Punti di debolezza: scarsa ricaduta sulla didattica e poco scambio di informazioni ai docenti	
Azioni di miglioramento: AD OGGI NON È PERVENUTA LA RESTITUZIONE DEI RISULTATI EMERSI E QUINDI NON RISULTA POSSIBILE IPOTIZZARE EVENTUALI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO				

RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/1

Laboratori Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento

Laboratori di laboratori di potenziamento abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria)

(Valutazione 1-7)

In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.

VALUTAZIONE 7

Nelle attività di recupero, approfondimento e potenziamento sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono utilizzate in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti,).La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di progetto; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di recupero, approfondimento e potenziamento.

VALUTAZIONE 5

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono utilizzate, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono definiti e perseguiti; se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono adottate modalità di osservazione dei processi e di verifica degli esiti anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di recupero, approfondimento e potenziamento.

VALUTAZIONE 3

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e sono adottate occasionalmente modalità di verifica degli esiti. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata.

VALUTAZIONE 1

Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire il recupero, l'approfondimento e il potenziamento degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente.

RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/2

Laboratori Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura

Laboratori Disabilità: laboratori disabilità

(Valutazione 1-7)

In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.

VALUTAZIONE 7

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono utilizzate in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti,). Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono ben definiti, costantemente monitorati e, a seguito ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono adottate modalità di "osservazione sistematica" dei processi e di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

VALUTAZIONE 5

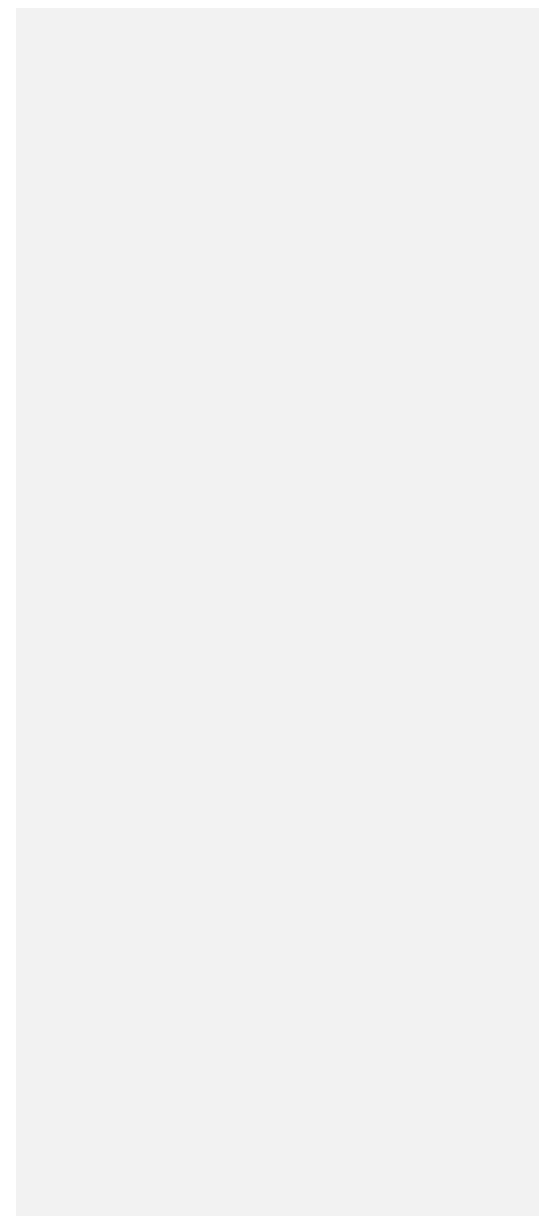
TOTALE ORE								

Data

Firma del fiduciario

6. REGOLE DI COMPORTAMENTO CONDIVISE DI PLESSO

(da compilare a cura del Fiduciario e da condividere con tutti i docenti)



<p>PUNTI DI FORZA :</p> <p>IL PROGETTO HA RIDOTTO IN PARTE LO STATO DI DISAGIO DEGLI ALLIEVI CON CARENZE NELLA PREPARAZIONE DI BASE E, PER GLI ALUNNI PIÙ MOTIVATI, HA INCREMENTATO L'INTERESSE PER LA DISCIPLINA, CONSEGUENTE AL COMPIACIMENTO DOVUTO AL SUCCESSO FORMATIVO RAGGIUNTO.</p>			<p>PUNTI DI DEBOLEZZA:</p> <p>NON SEMPRE È STATO POSSIBILE SVOLGERE ATTIVITÀ DI RECUPERO INDIVIDUALIZZATO NELLE ORARI DI PRESENZA PER NON PERMETTERE SEMPRE GLI ALUNNI DELLA CLASSE DI SEGUIRE ANCHE LE ALTRE ATTIVITÀ. SOPRATTUTTO LE EDUCAZIONI INDIVIDUALI RISULTANO IN GENERE LE PIÙ MOTIVANTI.</p>
--	--	--	--